

Ref.:216/2025

Rome, 18 September 2025

English ([click here](#))

Français([cliquez ici](#))

Español([haga click aqui](#))

Italiano([clicca qui](#))

Ελληνική ([κάντε κλικ εδώ](#))

Hrvatski (kliknite ovdje)

VERBALE DEL COMITATO ESECUTIVO DEL MEDAC

Video conferenza
12 settembre 2024

Presidente di seduta: Antonio Marzoa Notlevsen

Il giorno 12 del mese di settembre 2024, alle ore 9:30 in video conferenza, si è tenuta la riunione del Comitato Esecutivo del MEDAC per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno

1. Apertura dei lavori da parte del Presidente
2. Adozione dell'ordine del giorno
3. Adozione del verbale della riunione del Comex (12 settembre 2023)
4. Presentazione bilancio previsionale e programma di lavoro 2025 – Votazione
5. Presentazione di proposte di modifiche al Regolamento Interno del MEDAC
6. Lista aggiornata dei membri del MEDAC, stato delle quote associative 2024.
7. Varie ed eventuali.

Sulla piattaforma Zoom all'ora indicata risultano collegati i partecipanti riportati negli estratti della piattaforma, che saranno conservati agli atti. Rosa Caggiano constata il raggiungimento del numero legale perché possa svolgersi validamente il Comitato Esecutivo. Comunica, inoltre, che IFSUA ha delegato EAA, invece APMARINE ha dato delega a PEPMA, FACOPE e CEPESCA a FNCP e, infine, FIPSAS a CIPS. I membri del Comitato Esecutivo rappresentati sono 21 su 24.

Punti 1. 2. 3. - Apertura dei lavori da parte del Presidente, Adozione dell'ordine del giorno e Adozione del verbale della riunione del Comitato Esecutivo tenutosi online il 12 settembre 2023.

Il presidente apre i lavori sottolineando che tra un mese il MEDAC si riunirà nuovamente a Spalato, per cui non ritiene opportuno dilungarsi in questa sede sui punti importanti, alcuni dei quali già espressi nell'ultimo incontro ad Atene. Per questo motivo limita l'intervento ad una panoramica dei punti principali. Inizia dalla proposta di modifica di 3 regolamenti riguardanti i piani pluriennali UE (Mare del Nord, Baltico, acque occidentali e acque adiacenti) presentata dal PE il 6 dicembre scorso, in relazione ai possibili effetti controversi della regola del 5% nella definizione delle possibilità di pesca (FO). Prosegue citando la sentenza della CGUE 330/22, che obbliga la CE a prendere in considerazione e ad applicare i criteri di difesa dei pilastri sociale ed economico, sottolineando che la PCP deve essere interpretata considerando l'articolo 2 del Regolamento UE 1380/2013 nel suo complesso in modo da garantire che la pesca (e l'acquacoltura) siano gestite in modo coerente con l'obiettivo di generare benefici economici, sociali e occupazionali, nonché di contribuire alla sovranità e alla sicurezza alimentare. Riporta i riferimenti, inoltre, alla prima relazione sull'attuazione del Piano pluriennale (MAP) Pesca demersale nel Mediterraneo occidentale (30 luglio 2024; COM(2024) 322 definitivo) e la relazione dell'ICATMAR che mette in discussione i criteri utilizzati dallo CSTEP e dal SAC per la valutazione dello stato degli stock. A tutto

ciò si aggiunge la pubblicazione, questa settimana, del Rapporto Draghi, su richiesta della CE, in cui si afferma che l'UE, per sopravvivere, deve fare diverse cose che non sta facendo: dovrebbe agire come gli altri Paesi, usare strumenti diversi da quelli della globalizzazione. Fondamentalmente, ciò che Draghi chiede è che l'Europa si reindustrializzi, che recuperi tutto ciò che ha perso perché, in nome della globalizzazione, l'Europa ha affidato tutta la sua industria a Paesi terzi ed è diventata troppo dipendente dalla Cina. È necessario riconvertire l'Europa a livello industriale, per evitare la dipendenza da altri Paesi per le forniture essenziali, le materie prime, l'energia, etc. Va ricordato, inoltre, che il fine ultimo della costruzione europea è quello di tutelare i propri cittadini consentendo loro l'accesso a prodotti di altissima qualità e alle migliori condizioni possibili (https://commission.europa.eu/topics/strengthening-european-competitiveness/eu-competitiveness-looking-ahead_en#paragraph_47059); ciò non può essere fatto stabilendo differenze (che si trasformano in proteste comparative) tra i produttori nazionali e quelli di Paesi terzi, mettendo i cittadini dell'UE nelle mani di questi ultimi. Draghi chiede un enorme piano di investimenti, di 800.000.000.000,00 euro all'anno (più del doppio del Piano Marshall) per stimolare l'innovazione, ridurre (eliminare) il divario tra l'economia europea e quella del resto del mondo. Egli avverte che la lotta per la decarbonizzazione deve essere compatibile con la crescita economica e non può diventare un peso. L'Europa ha perso troppo tempo, rischiando di cadere in un lento declino, perché la frammentazione del continente, delle sue politiche, è uno spreco di tempo, denaro e sforzi. È necessaria una vera unione dell'Europa. C'è una mancanza di coordinamento e un eccesso di burocrazia, un quadro giuridico troppo rigoroso che condanna le imprese europee a essere piccole, a non poter crescere. La relazione è una tabella di marcia per una nuova legislazione europea: un'Unione più perfetta, con più coordinamento, più efficienza. È necessario lottare come un (unico) Stato (come nel caso di USA e Cina), è necessario superare la mancanza di energia, l'arretratezza tecnologica, è necessario formare una maggiore unità europea, stabilire una cooperazione pubblico-privato. Questo è il contesto, grosso modo, in cui dobbiamo muoverci e di cui dobbiamo quindi tenere conto e agire di conseguenza.

L'ordine del giorno e il verbale della riunione del Comitato Esecutivo, tenutosi online il 12 settembre 2023, sono adottati.

Punto 4. - Presentazione bilancio previsionale e programma di lavoro 2025 – Votazione

Marina Illuminati espone il bilancio previsionale, che viene presentato a questo Comitato Esecutivo per poterlo inviare alla CE e ricevere il finanziamento all'inizio dell'anno. Riguardo alle entrate, gli Stati Membri (SM) dovranno inviare la lettera d'impegno entro il 30 settembre. Il contributo italiano dovrebbe aumentare a 20000 euro, più 10000 di contributo della Spagna, a cui aggiungere le quote degli altri SM di 6000, a parte la Grecia che non ha mai contribuito. Il numero di soci stimato è precauzionalmente 45, ma in realtà al momento sono 47. Le voci di spesa che hanno subito modifiche sono i viaggi e vitto/alloggio perché come discusso nell'ultimo Comitato Esecutivo del 2023, a seguito delle modifiche delle linee guida della CE, e secondo quanto deciso nell'ultimo Comex, sarà aumentato il *per diem* dei soci, segretariato ed esperti, a 281 euro. Tale modifica, non particolarmente significativa nel bilancio complessivo, è dovuta a questioni relative al rincaro delle spese nei viaggi. In questo bilancio previsionale, quindi, viene considerato il nuovo *per diem*. Saranno mantenuti sei blocchi di riunioni, di cui tre ibride e tre da remoto. I costi che sono stati stimati al momento non sono definitivi. Per le riunioni ibride, a differenza del 2024, in cui gli

interpreti hanno partecipato in presenza ad una sola riunione a Roma, nel 2025 sono state previste due riunioni in cui parteciperanno in presenza. Un'ulteriore spesa sia per il 2024 e 2025 riguarda la *performance review*. È considerato, inoltre, il compenso per i coordinatori sia dei FG sia dei GL. Nei casi in cui ci sia più di un coordinatore il compenso viene suddiviso. Il GL1 generalmente prevede più lavoro e quindi è stato confermato il compenso più alto. Inoltre, sia nel 2024 che nel 2025 è stata prevista la spesa per un video che illustri il MEDAC. Infine, ogni anno si chiederà un aumento del 2% del contributo UE per fronteggiare l'inflazione.

Rosa Caggiano mette ai voti e il bilancio previsionale viene approvato all'unanimità.

Procede, quindi, ad illustrare il programma di lavoro per il 2025, che è stato predisposto dal Segretariato del MEDAC, successivamente inviato ai coordinatori dei gruppi di lavoro, quindi alla presidenza e, infine, condiviso per conoscenza con la CE. L'ufficio di Valerie Lainé ha confermato quanto proposto nel programma di lavoro, condividendone le priorità individuate. Per quanto riguarda la previsione delle tematiche dei pareri per il 2025, si è pensato di lasciare indicazioni abbastanza generiche perché è poco realistico fornire un eccessivo dettaglio sin da ora. Ricorda che la *lump sum* calcola quanti dei pareri previsti saranno effettivamente concordati e approvati. Rosa Caggiano espone le riunioni annuali, che sostanzialmente ripercorrono la programmazione degli anni precedenti. Si potrà comunque partecipare a tutti gli incontri del MEDAC, anche da remoto.

Rosa Caggiano mette ai voti il programma di lavoro 2025, che viene approvato all'unanimità.

Punto 5.- Presentazione di proposte di modifiche al Regolamento Interno del MEDAC

Rosa Caggiano ricorda la procedura per cui questa è una prima fase di approvazione delle modifiche al Regolamento, che poi saranno presentate all'assemblea generale. Maria Illuminati espone la modifica principale, che riguarda l'articolo 4 sulla durata del mandato dei coordinatori: era previsto di due anni, ma questo tempo sembra essere un po' troppo breve, e non consente di fare più di 2-3 riunioni, per cui la proposta è che sia ampliato a 3 anni. La modifica viene approvata.

Un'ulteriore proposta è che i rimborsi di viaggio siano previsti anche per i coordinatori dei FG oltre che per quelli dei GL. Viene suggerito anche che per altri rimborsi, come spese extra, non debba essere richiesta l'autorizzazione al Comex, ma che possa essere posta la domanda alla Presidenza. Questo articolo vuole esser modificato per semplificare la procedura. Nel paragrafo 17.4 si è dovuto specificare che il coordinatore di un FG/GL viene rimborsato quando si tiene il suo Focus group o Gruppo di lavoro: questo rende possibile che un altro socio della sua organizzazione partecipi alla riunione. Anche le modifiche all'art. 17 vengono approvate. Si procede all'articolo 18, in cui si propongono le variazioni alla diaria: le spese di parcheggio non vengono rimborsate e nel 18.2 viene aumentato il per diem a 281 euro al giorno, seguendo quanto previsto dalle linee guida della CE. Si propone, inoltre, la modifica al numero massimo di notti rimborsabili, che era fissato a due, ma molto spesso è necessaria una notte in più per assenza di voli nelle tratte necessarie. Si modifica la parte che prevedeva l'invio degli originali dei biglietti e delle spese, e si propone che sia sufficiente inviare il tutto via mail, anche con fattura elettronica. Vengono approvate tutte le modifiche proposte, che saranno comunque presentate in occasione della prossima Assemblea Generale.

Federica Barbera (Legambiente) interviene riguardo al comitato di valutazione dei progetti perché ritiene che tale valutazione dovrebbe considerare l'eventuale conflitto con altri progetti in corso

dei soci del MEDAC. Rosa Caggiano ricorda che il comitato di valutazione è composto dalla Presidenza.

Giampaolo Buonfiglio (AGCI) sottolinea che nel MEDAC ci sono tipologie di associazioni molto diverse e l'esclusione di tutto ciò che non è incluso tra gli obiettivi di tutti i soci comporterebbe il rischio che si blocchino progetti e si favoriscano le prese di posizione. Comunque, quando ci sono le proposte di progetti per il MEDAC, la Presidenza cerca di tenere in considerazione le diverse sensibilità dei soci. Questo è garantito dalla sua stessa composizione, che include vicepresidenti sia del 40 che del 60%.

Domitilla Senni (Medreact) chiede se Federica Barbera possa proporre un testo o un paragrafo in cui siano elencati alcuni criteri di salvaguardia e Rosa Caggiano ricorda che, a livello di procedura, le frasi proposte a modifica del Regolamento dovrebbero essere proposte già durante il Comex.

Si alternano gli interventi di Federica Barbera, Gilberto Ferrari (Fedagripesca) e Laura Pisano (EAA), maggiormente propensi a una procedura scritta per evitare la confusione di una proposta in tempo reale. Laura Pisano (EAA) propone che la frase sia inserita nella sezione "analisi tecnica".

Antonio Pucillo (ETF) e Antonio Marzoa concordano sul fatto che sarebbe necessario poter aprire un dibattito sull'argomento per arrivare all'Assemblea Generale con le idee più chiare e per evitare che la proposta diventi un importante fattore di impedimento. Antonio Marzoa aggiunge che finora non si è mai verificato un problema di questo tipo e teme che questa proposta vada a determinare una iper-regolamentazione. In ogni caso ritiene che sia meglio andare avanti per procedura scritta. Laura Pisano sottolinea che non si tratta di aggiungere concetti nuovi, ma che è una semplice esplicitazione di una procedura già in essere.

Giampaolo Buonfiglio chiarisce che una cosa è dare un indirizzo di ragionevolezza, un'altra è una norma di regolamento. Quindi, se un'organizzazione ha una certa norma nello statuto, che va in conflitto con il MEDAC, rischia di bloccare tutto il lavoro del MEDAC stesso. Concorda con la procedura scritta.

Marina Illuminati illustra, infine, le modifiche al modulo di richiesta di rimborso perché divenga coerente con quanto modificato nel regolamento.

Punto 6.- Lista aggiornata dei membri del MEDAC, stato delle quote associative 2024

Il Segretariato ha già inviato a tutti la lista dei soci, che sono 47 e tutti adempienti alla quota. Fa presente che i membri del Comex dovrebbero essere 25, ma al momento sono 24. Si era chiesto ad Oceana di far parte automaticamente del Comex, ma è stato risposto che preferiva attendere.

Punto 7.- Varie ed eventuali.

Si passa alla trattazione del punto "Varie ed Eventuali" partendo dall'assegnazione del Premio MEDAC per il 2024, istituito nel 2023. Il Presidente ricorda che nel 2023 è stato assegnato a Giampaolo Buonfiglio e propone ai soci quale candidata per il 2024 la rappresentante della DG MARE, Valerie Lainé che andrà in pensione a fine anno e che ha rappresentato per il MEDAC una figura cruciale animando i dibattiti in maniera costruttiva. Chiede ai soci se ci sono pareri contrari. Ferrari (Fedagripesca) concorda con la proposta del Presidente, ricordando che, sebbene vi siano stati negli anni dei momenti di scontro, le differenze di opinioni ci hanno aiutato a capire meglio alcuni aspetti e la grande preparazione della Lainé è sempre stata accompagnata da una grande lealtà intellettuale.

Buonfiglio (AGCI) affronta anche la questione relativa alla programmazione della PCP in materia di piani di gestione in Mediterraneo, ricordando che il Reg. del MAP del Mediterraneo Occidentale, aveva alcuni parametri, tra cui la riduzione dell'attività in termini di giorni in mare annui fino al 40 % per lo strascico entro il 1° gennaio 2025. A dicembre si parlerà delle opportunità di pesca nel Consiglio dei Ministri e da quanto appreso, la CE andrà avanti con l'applicazione di questo Reg come se l'orizzonte del 1/1/2025 non fosse mai stato fissato e nonostante la valutazione delle risorse ci dipinga una situazione degli stock migliorata, 36 stock in equilibrio, tra l'altro sulla base di dati relativi a due anni, per via del gap temporale nella valutazione degli stock. Nonostante questo, non è prevista una nuova riforma della PCP e dal 2013 si procede con un sistema che giuridicamente desta qualche perplessità. Ritene che probabilmente si andrà oltre la riduzione del 40% dei giorni di pesca annui senza avere più nessun limite. Fa presente che così facendo se l'MSY non si raggiunge per tutti gli stock, si continuerà a ridurre l'attività di pesca in mare per lo strascico anche oltre il limite di sostenibilità economica. Ricorda che sta per arrivare il nuovo Commissario che dovrà insediarsi e sarà indirizzato dai servizi della DG MARE, ma crede che sarà importante discutere di come ripensare i meccanismi e le soluzioni perché non si può andare avanti con la stessa terapia, uccidendo il malato. Per esempio, concorda con Oceana, che sarebbe importante disaggregare i dati e analizzarli per singola GSA al fine di prevedere dei MAP che rispettino di più la situazione ambientale, le singole flotte, qualcosa di più sostenibile sia sul piano ambientale che socioeconomico. Inoltre, La DG MARE nega la carenza delle analisi socioeconomiche, ma ritiene che sia evidente la mancanza assoluta di studi e la disponibilità solo di dichiarazioni e stime. Invita il MEDAC ad esprimersi nelle prossime sedute, riguardo a questo perché ritiene che i MAP non possano continuare a seguire un binario morto. Crede che forse al Consiglio di dicembre si negozierà il 4 -7 % con qualche diversità tra Stati o segmenti, ma l'impostazione è la stessa che si intende continuare a perseguire ed è un argomento prioritario. Fa presente che in agricoltura, dopo le proteste, la CE è tornata indietro su alcune misure del Green Deal, mentre nella pesca si è rigidamente ancorati ad un Regolamento. che non ha dato i suoi risultati sperati. Propone di iniziare a disaggregare i piani, non più 4 MAP ma tanti quante sono le GSA, 20 piani di gestione, ad esempio. Pucillo (ETF) nel WG concorda sul fatto che è necessario spostare la nostra attenzione, cita l'esempio di Orbetello dove le temperature del mare che stanno aumentando hanno causato una moria di pesci. Questa situazione è stata riscontrata anche in altre zone e si tratta di una questione ambientale generale. Questo elemento deve diventare centrale. Anche sulla questione del disarmo, bisogna interrogarsi su queste persone, sul loro futuro e partire dall'impatto reale.

Sciacovelli (Federpesca) condivide la posizione di Buonfiglio e concorda sulla necessità di disaggregare i dati e consentire la gestione delle singole GSA, perché si tratta di realtà diverse e più piccole. Ricorda che è stato presentato un progetto innovativo, a nord della Spagna dove hanno riorganizzato un sistema di pesca, secondo tecniche moderne e consentito un nuovo sviluppo locale.

Caggiano, fa presente che si continuerà a trattare queste tematiche e auspica un lavoro congiunto 60/40, passa poi la parola a Piron.

Piron con l'ausilio delle slides, mostra il processo di consultazione che ha avuto inizio qualche mese fa, in merito allo studio sul pescatore del futuro (Fishers of the Future) e fa presente che il 5 settembre il segretariato ha ricevuto un documento con i profili dei pescatori al 2050, con una proiezione a lungo termine su cui il MEDAC è chiamato a fornire dei feedback da parte degli

stakeholder per migliorarli. Lo studio ha l'intento di dare più voce ai pescatori e migliorare il rapporto con gli AC. Presenta la possibilità di partecipazione di almeno 5 soci per ogni AC ai workshop che verranno organizzati e che si terranno solo in inglese. Mostra i 4 scenari. Fa il riepilogo di quanto indicato nel parere Multi-AC, già inviato alla DGMARE, e ricorda le osservazioni già fatte a riguardo. Chiede di comunicare chi vuole partecipare ai workshop.

Caggiano fa presente che questo studio è da attenzionare e che il Segretariato ha partecipato ad alcune riunioni e sottolinea che i risultati di questo progetto avranno un'influenza sulla futura PCP, per questo invita i soci a partecipare, perché il Segretariato al momento ha fatto solo osservazioni metodologiche.

Ivan Birkic (HGK) saluta tutti e dal punto di vista croato, ritiene che non vi sia alcun futuro per il pescatore, perché non ci sarà lavoro a causa di quanto deciso dalla CE. Sottolinea come i funzionari abbiano una grande conoscenza teorica ma non pratica e hanno portato alla devastazione il settore della pesca, in particolare dal punto di vista socio-economico. Crede che questa aggressività della CE nell'introduzione di queste regole rigide non abbia contribuito allo sviluppo del settore perché è mancato l'approccio olistico. Il MEDAC dovrebbe dichiarare che non vi è futuro per il pescatore. Fa presente che Kristina Mislov ha fatto un piccolo studio che mostre l'effetto della gestione della CGPM e propone di presentarlo a Spalato.

Buonfiglio (AGCI) fa presente che è disponibile a partecipare al workshop del 17, ma si dice urtato da questi esercizi teorici per giustificare scelte e indirizzi già presi nei programmi della CE. Perché non si fanno molte considerazioni e si parla in astratto.

Sciacovelli (Federpesca) fa presente che affidare un tale progetto ad entità esterne al settore, non ha alcuna valenza e ritiene che questi fondi andrebbero riservati ai pescatori e al loro coinvolgimento nella ricerca.

Costantini (WWF) si dice più ottimista, riconosce che ci sono difficoltà però non crede che non esista il pescatore del futuro e crede che non vi siano i tempi per prevedere un parere come proposto dal Segretario Esecutivo; quindi, propone di partecipare e vedere i risultati ed esprimere un parere ex-post invece che ex-ante.

Pucillo (ETF) ritiene che quanto detto da Buonfiglio sia confermato dai dati, la pesca sta sparendo ed è stato dimostrato nel GL5 più volte, mostrando la fuga dal settore che non permette di pensare al futuro.

Caggiano ricorda che molti aspetti sono comunque già stati sollevati nel parere Multi AC.

Romeo Mikcic (Croatian Trawlers) fa presente che per lui è difficile parlare di questo progetto perché da tanto denuncia che prima aveva una flotta e ora ha solo due imbarcazioni e non ha neanche più i pescatori per lavorare. Si chiede come possa la CE non capire e non ascoltare. Crede che nessuno entrerà in un settore in cui ci sono i divieti attuali e si dice molto triste per questo.

Kleio Psarrou (PEPMA) ricorda che da anni nel MEDAC diciamo che la Politica per il Mediterraneo è sbagliata e questi studi rispecchiano la mancanza di un'idea sul settore.

Caggiano, ricorda le riunioni che ci saranno a breve ovvero il prossimo INTER-AC, e fa presente alla Presidenza chi è disponibile a partecipare. Il 7 ottobre vi sarà la riunione organizzata dalla DG MARE con gli stakeholder in vista della sessione annuale ICCAT. Il 16 e 17 ci sono le riunioni del MEDAC a Spalato e invita tutti a partecipare in presenza. Dal 22 al 24 ottobre si terrà una riunione sul Marine Spatial Planning a Marsiglia che è ibrida e il Segretariato parteciperà online insieme al Presidente.

Costantini fa presente che parteciperà come WWF all'evento di Marsiglia sia in presenza che online anche con un side-event e redigerà un report che condividerà. Crede che un occhio attento su questa riunione vada tenuto anche alla luce della risposta della CE alla nostra lettera.

Domitilla Senni fa presente parteciperà online come MedReact.

Caggiano ricorda che parteciperà alla sessione plenaria annuale della CGPM che sarà solo in presenza. E si terrà a Roma presso la FAO.

Rosa Caggiano passa la parola a Marina Illuminati per informare sulla partecipazione del MEDAC come socio di ETP (Energy Transition Partnership). Illuminati comunica che il passo successivo ha visto la richiesta da parte della DG MARE di candidare i soci del MEDAC come coordinatori di gruppi che fanno capo all'ETP. Tra questi uno è di maggiore interesse per il MEDAC, che riguarda la SSF. Il Segretariato non può candidarsi come coordinatore, ma siccome l'attività su queste tematiche sta avanzando velocemente, si chiede ai soci se qualcuno voglia candidarsi come coordinatore di un gruppo. Tale disponibilità deve essere comunicata alla DG MARE entro il 23 settembre. La CE ha anche invitato il MEDAC a predisporre pareri su questo argomento, cosicché possano essere presentati in ambito ETP.

Basilio Otero Rodriguez (FNCP) spiega che partecipano a tale gruppo come Federazione nazionale e che ha presentato la sua candidatura come coordinatore. È d'accordo nel dire a ETP che la federazione è anche nel MEDAC e che quest'ultimo supporta la sua candidatura.

Marina Illuminati procede a illustrare la proposta di votare tutti i coordinatori dei GL e dei FG durante la riunione dell'Assemblea Generale che si terrà a febbraio 2025. L'idea è di far ripartire tutti i mandati in quell'occasione e che dopo tre anni siano nuovamente eletti. Questo anche per una semplificazione a livello gestionale, perché al momento i diversi coordinatori hanno scadenze diverse. I membri del Comex condividono questo approccio all'unanimità.

Piron fa presente che la riunione del GL sulle misure tecniche dello STECF si terrà dal 21 al 25 ottobre online e che ha chiesto a Ceccaroni di partecipare e probabilmente manderà una proposta di osservazioni utili per arrivare a Spalato con un testo condiviso.

Il Presidente fa presente che bisogna tenere conto di una serie di aspetti che disegnano il contesto e la nostra esperienza, ci sono strumenti che dobbiamo utilizzare, come ad esempio la modifica proposta dal PE dei MAP che si stanno applicando in altri mari per stabilire le possibilità di pesca questo potrebbe essere proposto anche nel West Med MAP. Comunica che nel primo rapporto relativo al West Med MAP della CE, si parla di fase di transizione di questi 5 anni mentre nel Regolamento questa definizione non era prevista in nessun modo e si parlava solo di un piano pluriennale di 5 anni e l'obiettivo era raggiungere l'MSY con certi strumenti, ma non ridurre fino ad un massimo del 40% delle giornate. Questo MAP viene implementato senza uno studio della realtà sociale ed economica. Non c'è stato nessun follow-up delle misure applicate. Ricorda la riunione avuta con Dorin e Pinto e il GI di esperti dello STECF che si occupa delle questioni sociali dove è emerso chiaramente che loro non hanno alcuna idea di ciò che sta succedendo nella pesca costiera artigianale. Fa presente che non bisogna farsi trascinare in queste dinamiche, come quella di trovarsi in una fase transitoria. Questa è una riconversione, una ristrutturazione nascosta che non è mai stata riconosciuta per non applicare i mezzi di accompagnamento. E' quello che sta

succedendo nel Mediterraneo. La Corte di Giustizia ha ricordato alla CE che i pilastri sono 3 e il rapporto di Icatmar sulla situazione degli stock nella GSA 6 (sulla zona della Catalogna) che mette in questione i criteri applicati dallo STECF e SAC per valutare gli stock. Fa presente che 4 di queste specie sono ai livelli di MSY o al di sopra e va tutto tenuto presente e dobbiamo metterlo sul tavolo. Il rapporto di Mario Draghi costituisce una roadmap dove dichiara che la costituzione europea deve proteggere i consumatori a fronte di una legislazione eccessiva. Chiede di approfondire a Spalato queste questioni.

Kleio Psarrou (PEPMA) aggiunge che Bountoukos vorrebbe partecipare al GL sull'ETP anche come coordinatore volendo.

Caggiano aggiunge che ha ricevuto la delega di CEPESCA a FNCP, quindi i membri del Comitato Esecutivo sono 21.

Caggiano comunica che il MEDAC supporterà la candidatura di Basilio Otero Rodrifuez e di John Bountoukos al gruppo di lavoro sulla SSF della piattaforma ETP.



ΠΡΑΚΤΙΚΑ ΤΗΣ ΕΚΤΕΛΕΣΤΙΚΗΣ ΕΠΙΤΡΟΠΗΣ ΤΟΥ MEDAC

Τηλεδιάσκεψη
12 Σεπτεμβρίου 2024

Πρόεδρος της συνεδρίασης : Antonio Marzoa Notlevsen

Στις 12 Σεπτεμβρίου 2024 στις 09.30 έλαβε χώρα με τηλεδιάσκεψη η συνάντηση της Εκτελεστικής Επιτροπής του MEDAC προκειμένου να συζητηθούν και να ληφθούν αποφάσεις επί των παρακάτω θεμάτων

Ημερησία διάταξη

1. Έναρξη των εργασιών από τον Πρόεδρο
2. Έγκριση της ημερησίας διάταξης
3. Έγκριση των πρακτικών της συνεδρίασης της Εκτελεστικής Επιτροπής (12 Σεπτεμβρίου 2023)
4. Παρουσίαση του προϋπολογισμού και πρόγραμμα εργασίας για το 2025 – Ψηφοφορία
5. Παρουσίαση των προτάσεων τροποποίησης του Εσωτερικού Κανονισμού του MEDAC
6. Επικαιροποιημένος κατάλογος των μελών του MEDAC, κατάσταση ως προς τις εισφορές του 2024
7. Διάφορα

Στην πλατφόρμα Zoom και κατά την συγκεκριμένη ώρα έχουν συνδεθεί οι αναφερόμενοι στην σύνοψη των στοιχείων της πλατφόρμας που θα τηρηθεί στα πρακτικά

Η Rosa Caggiano διαπιστώνει ότι υπάρχει απαρτία και συνεπώς μπορούν να διεξαχθούν οι εργασίες της Εκτελεστικής Επιτροπής. Ανακοινώνει επίσης ότι η IFSUA έδωσε εξουσιοδότηση στην ΕΑΑ, ενώ η ARMARINE εξουσιοδότησε την ΠΕΠΜΑ, η FACOPE και η CEPESCA εξουσιοδότησαν την FNCP και τέλος η FIPSAS εξουσιοδότησε την CIPS. Ανακοινώνει επίσης ότι τα μέλη της Εκτελεστικής Επιτροπής που εκπροσωπούνται είναι 21 επί συνόλου 24.

Η ημερησία διάταξη και τα πρακτικά της συνεδρίασης της Εκτελεστικής Επιτροπής που έλαβε χώρα διαδικτυακά στις 12 Σεπτεμβρίου 2023, εγκρίνονται.

Σημεία 1. 2. 3. - Έναρξη των εργασιών από τον Πρόεδρο. Έγκριση της ημερησίας διάταξης και Έγκριση των πρακτικών της συνάντησης της Εκτελεστικής Επιτροπής που έλαβε χώρα διαδικτυακά στις 12 Σεπτεμβρίου 2023.

Ο πρόεδρος κηρύσσει την έναρξη των εργασιών και υπογραμμίζει ότι σε ένα μήνα το MEDAC θα συναντηθεί και πάλι στο Σπάλατο. Για τον λόγο αυτό δεν θεωρεί ότι θα ήταν σκόπιμο να επεκταθεί αυτή την στιγμή στα πιο σημαντικά σημεία μερικά από τα οποία εθίγησαν στην συνάντηση στην Αθήνα. Για τον λόγο αυτό περιορίζει την παρέμβαση σε μία ανασκόπηση των βασικών σημείων.

Ξεκινάει από την πρόταση τροποποίησης τριών κανονισμών που αφορούν τα πολυετή προγράμματα της ΕΕ (Βόρεια Θάλασσα, Βαλτική, δυτικά και υπερκείμενα ύδατα) που παρουσιάστηκε από το ΕΚ στις 6 Δεκεμβρίου και που αφορούσε τις πιθανές αρνητικές επιπτώσεις του κανόνα του 5% επί του ορισμού των αλιευτικών δυνατοτήτων (FO). Συνεχίζει κάνοντας μία αναφορά στην απόφαση της CGUE 330/22, που υποχρεώνει την ΕΕ να λάβει υπόψη της και να εφαρμόσει τα κριτήρια υπεράσπισης των οικονομικών και κοινωνικών πυλώνων, υπογραμμίζοντας ότι η ΚΑΛΠ θα πρέπει να ερμηνευτεί λαμβάνοντας υπόψη το άρθρο 2 του Κανονισμού ΕΕ 1380/2013 στο σύνολό του, έτσι ώστε να υπάρξουν εγγυήσεις ότι η αλιεία (και η υδατοκαλλιέργεια) αποτελούν αντικείμενο διαχείρισης με απόλυτη συνοχή και με στόχο την δημιουργία οικονομικού, κοινωνικού και εργασιακού οφέλους αλλά και την συμβολή στην επισιτιστική κυριαρχία και ασφάλεια. Κάνει αναφορά επίσης στην πρώτη έκθεση σχετικά με την εφαρμογή του Πολυετούς Προγράμματος (MAP) για την βενθοπελαγική αλιεία στην Δυτική Μεσόγειο (30 Ιουλίου 2024, COM(2024) 322 οριστικό) και την έκθεση ICATMAR που θέτει υπό συζήτηση τα κριτήρια που χρησιμοποιήθηκαν από το CSTEP και από το SAC για την αξιολόγηση της κατάστασης των αποθεμάτων. Σε αυτό προστίθεται και η δημοσίευση αυτή την εβδομάδα της Έκθεσης Ντράγκι κατόπιν αιτήματος της ΕΕ όπου αναφέρεται ότι η ΕΕ για να επιβιώσει θα πρέπει να κάνει διάφορα πράγματα τα οποία δεν κάνει. Θα έπρεπε να δράσει όπως οι άλλες χώρες, να χρησιμοποιήσει εργαλεία διαφορετικά από αυτά της παγκοσμιοποίησης. Στην ουσία, αυτό που ζητάει ο Ντράγκι είναι να επαναβιομηχανοποιηθεί η Ευρώπη και να ανακτήσει όλα όσα έχασε γιατί στο όνομα της παγκοσμιοποίησης η Ευρώπη εμπιστεύτηκε όλη την βιομηχανία της σε τρίτες χώρες και απέκτησε μεγάλη εξάρτηση από την Κίνα. Είναι απαραίτητο να υπάρξει βιομηχανική αναδιάρθρωση σε όλη την Ευρώπη προκειμένου να αποφευχθεί η εξάρτηση από άλλες χώρες σε ότι αφορά τα αναγκαία εφόδια, τις πρώτες ύλες, την ενέργεια κλπ. Θα πρέπει επίσης να θυμίσουμε ότι ο απώτερος στόχος της ευρωπαϊκής οικοδόμησης είναι να προστατευτούν οι πολίτες της και να τους επιτραπεί η πρόσβαση σε προϊόντα υψηλής ποιότητας κάτω από τις καλύτερες δυνατές συνθήκες (https://commission.europa.eu/topics/strengthening-european-competitiveness/eu-competitiveness-looking-ahead_en#paragraph_47059); Αυτό δεν μπορεί να γίνει εγκαθιδρύοντας διαφορές (που μεταφράζονται σε διαμαρτυρίες σύγκρισης) μεταξύ των εθνικών παραγωγών και αυτών σε τρίτες χώρες, αφήνοντας έρμια τους πολίτες της ΕΕ σε αυτούς των τρίτων χωρών. Ο κος Ντράγκι ζητάει ένα πολύ μεγάλο επενδυτικό πρόγραμμα που θα ανέρχεται στα 800.000.000.000,00 τον χρόνο (πάνω από το διπλάσιο του Σχεδίου Μάρσαλ), προκειμένου να δημιουργηθούν κίνητρα για καινοτομίες, για να μειωθεί (εξαλειφθεί) το χάσμα μεταξύ της ευρωπαϊκής οικονομίας και αυτής του υπόλοιπου κόσμου. Τονίζει ότι ο αγώνας για την αποδέσμευση από τον άνθρακα θα πρέπει να είναι συμβατός με την οικονομική ανάπτυξη και δεν μπορεί να αποτελέσει βάρος. Η Ευρώπη έχασε πολύ χρόνο διατρέχοντας τον κίνδυνο να ξεκινήσει μία αργή πτωτική πορεία γιατί ο κατακερματισμός της ηπείρου και των πολιτικών της αποτελούν ένα χάσιμο χρόνου, χρημάτων και προσπάθειών. Είναι αναγκαίο να υπάρξει μια πραγματική ένωση της Ευρώπης. Υπάρχει μία έλλειψη συντονισμού και ένα πλεόνασμα γραφειοκρατίας καθώς και ένα ιδιαίτερα δύσκαμπτο νομικό πλαίσιο που καταδικάζει τις ευρωπαϊκές επιχειρήσεις να είναι μικρές και να μην μπορούν να αναπτυχθούν. Η έκθεση αποτελεί μία πυξίδα για μία νέα ευρωπαϊκή νομοθεσία: μία Ένωση πιο τέλεια με περισσότερο συντονισμό και πιο αποτελεσματική.

Είναι αναγκαίο να δοθεί ένας αγώνας ως ένα (ενιαίο)Κράτος (όπως στην περίπτωση των ΗΠΑ και της Ιαπωνίας) , είναι αναγκαίο να ξεπεραστεί η έλλειψη ενέργειας , η τεχνολογική οπισθοδρομικότητα. Είναι αναγκαίο να υπάρξει μία μεγαλύτερη ευρωπαϊκή ενότητα να εδραιωθεί η συνεργασία μεταξύ δημόσιων και ιδιωτικών φορέων. Αυτό είναι με αδρές γραμμές το πλαίσιο μέσα στο οποίο θα πρέπει να κινηθούμε και το οποίο θα πρέπει να λάβουμε υπόψη μας και να δράσουμε ανάλογα.

Σημείο 4. - Παρουσίαση προϋπολογισμού και πρόγραμμα εργασίας για το 2025- Ψηφοφορία

Η Marina Illuminati παρουσιάζει τον προϋπολογισμό στην Εκτελεστική Επιτροπή προκειμένου να μπορέσει μετά να σταλεί στην ΕΕ και να ληφθεί η χρηματοδότηση στις αρχές του χρόνου. Σε ότι αφορά τις εισροές, τα κράτη μέλη θα πρέπει να στείλουν την επιστολή δέσμευσης εντός της 30^{ης} Σεπτεμβρίου. Η εισφορά της Ιταλίας θα πρέπει να αυξηθεί στις 20.000 ευρώ. Σε αυτό θα προστεθεί η εισφορά της Ισπανίας που είναι 10.000 ευρώ και οι εισφορές των άλλων κρατών μελών που ανέρχονται στις 6.000 με εξαίρεση την Ελλάδα που δεν έχει συνεισφέρει ποτέ. Ο υπολογιζόμενος αριθμός των μελών είναι κατά προσέγγιση 45, στην πραγματικότητα όμως είναι 47. Τα κονδύλια δαπανών που έχουν τροποποιηθεί αφορούν τα ταξίδια και την διαμονή/ διατροφή γιατί όπως συζητήθηκε στην τελευταία Εκτελεστική Επιτροπή του 2023, μετά από τις αλλαγές στις κατευθυντήριους γραμμές της ΕΕ και σύμφωνα με όσα αποφασίστηκαν στην τελευταία Εκτελεστική Επιτροπή, θα αυξηθεί η ημερήσια αποζημίωση για τα μέλη, την Γραμματεία και τους εμπειρογνώμονες στα 281 ευρώ. Η τροποποίηση αυτή που δεν είναι ιδιαίτερα σημαντική για τον συνολικό προϋπολογισμό οφείλεται σε θέματα που αφορούν την αύξηση των εισιτηρίων. Σε αυτό τον προϋπολογισμό συνεπώς λαμβάνεται υπόψη και η νέα ημερήσια αποζημίωση. Θα διατηρηθούν έξι ομάδες συναντήσεων εκ των οποίων τρεις θα είναι υβριδικές και τρεις εξ' αποστάσεως. Οι δαπάνες που έχουν υπολογιστεί αυτή την στιγμή δεν είναι οριστικές. Σε αντίθεση με το 2024, όπου κατά την διάρκεια υβριδικών συναντήσεων οι διερμηνείς πήραν μέρος με φυσική παρουσία μόνον σε μία συνάντηση στην Ρώμη, το 2025 προβλέπονται δύο συνεδριάσεις όπου θα έχουν φυσική παρουσία. Μία περαιτέρω δαπάνη και για το 2024 και για το 2025 αφορά το *performance review- έκθεση επιδόσεων*. Λαμβάνεται επίσης υπόψη η αμοιβή των συντονιστών και των FG και των Ομάδων Εργασίας. Στις περιπτώσεις που υπάρχει πέραν τους ενός συντονιστή, η αμοιβή μοιράζεται. Η ΟΕ1 γενικά προβλέπει να εργαστεί περισσότερο και κατά συνέπεια επιβεβαιώθηκε μία μεγαλύτερη αμοιβή. Πέραν αυτού, και το 2024 και το 2025 προβλέπεται μία δαπάνη για ένα βίντεο που θα αναφέρεται στο MEDAC. Τέλος κάθε χρόνο θα ζητείται μία αύξηση κατά 2% της εισφοράς της ΕΕ προκειμένου να αντιμετωπιστεί ο πληθωρισμός.

Η Rosa Caggiano περνάει στην ψηφοφορία και ο προϋπολογισμός εγκρίνεται ομόφωνα. Περνάει κατόπιν στην παρουσίαση του προγράμματος εργασίας για το 2025 όπως κατατέθηκε από την Γραμματεία του MEDAC και μετά στάλθηκε στους συντονιστές των ομάδων εργασίας , μετά στην προεδρεία και κατόπιν στην ΕΕ προς ενημέρωσή της. Το γραφείο της Valerie Lainé επιβεβαίωσε όσα προτάθηκαν στο πρόγραμμα εργασίας και συμφώνησε με τις προτεραιότητες που αναφέροντο. Σε ότι αφορά την πρόβλεψη των θεμάτων για γνωμοδοτήσεις για το 2025, έγινε μία σκέψη να υπάρξουν αρκετά γενικές ενδείξεις γιατί δεν είναι ρεαλιστικό να δοθούν από τώρα τόσες λεπτομέρειες. Θυμίζει ότι το *lump sum* υπολογίζει πόσες από τις προβλεπόμενες γνωμοδοτήσεις θα συμφωνηθούν και θα εγκριθούν.

Η Rosa Caggiano αναφέρεται στις ετήσιες συνεδριάσεις που κατ'ουσία βασίζονται στον προγραμματισμό των προηγούμενων ετών. Σε κάθε περίπτωση, θα μπορούσε κανείς να πάρει μέρος σε όλες τις συναντήσεις του MEDAC ακόμη και εξ' αποστάσεως.

Η Rosa Caggiano θέτει σε ψηφοφορία το πρόγραμμα εργασίας για το 2025 που εγκρίνεται ομόφωνα.

Σημείο 5.- Παρουσίαση των προτάσεων τροποποίησης του Εσωτερικού Κανονισμού του MEDAC

Η Rosa Caggiano θυμίζει την διαδικασία και αναφέρει ότι αυτή είναι η πρώτη φάση έγκρισης των αλλαγών του Κανονισμού. Μετά θα παρουσιαστούν στην Γενική Συνέλευση. Η Marina Illuminati παραθέτει την βασική τροποποίηση που αφορά το άρθρο 4 και την διάρκεια εντολής των συντονιστών: προβλεπόταν να είναι δύο χρόνια αλλά το χρονικό αυτό διάστημα φαίνεται να είναι λίγο σύντομο και δεν επιτρέπει να γίνουν πάνω από 2-3 συνεδριάσεις. Συνεπώς η πρόταση είναι να επεκταθεί στα τρία χρόνια. Η τροποποίηση γίνεται δεκτή. Μία περαιτέρω πρόταση είναι να προβλέπεται αποζημίωση ταξιδιού και για τους συντονιστές των FG πέραν από αυτούς των Ομάδων Εργασίας. Προτείνεται για άλλες αποζημιώσεις όπως οι επιπλέον δαπάνες, να μην απαιτείται η έγκριση της Εκτελεστικής Επιτροπής αλλά να μπορεί να τίθεται το ερώτημα στην Προεδρεία. Το άρθρο αυτό θα πρέπει να τροποποιηθεί προκειμένου να απλοποιηθεί η διαδικασία. Στην παράγραφο 17.4 χρειάστηκε να διευκρινιστεί ότι ο συντονιστής ενός FG/OE λαμβάνει αποζημίωση όταν συναντάται η OE του ή το FG. Αυτό δίνει την δυνατότητα σε ένα άλλο μέλος της οργάνωσής του να πάρει μέρος στην συνάντηση. Οι τροποποιήσεις του άρθρου 17 εγκρίνονται επίσης. Στο άρθρο 18 όπου προτείνονται αλλαγές στην ημερήσια αποζημίωση: οι δαπάνες στάθμευσης δεν αποζημιώνονται και στο σημείο 18.2 αυξάνεται η ημερήσια αποζημίωση στα 281 ευρώ την ημέρα σύμφωνα με όσα προβλέπονται από τις κατευθυντήριες γραμμές της ΕΕ. Προτείνεται επίσης η αλλαγή του μέγιστου αριθμού διανυκτερεύσεων που μπορούν να αποζημιωθούν. Στο παρελθόν είχε οριστεί στις δύο διανυκτερεύσεις πολύ συχνά όμως είναι αναγκαίο να προβλέπεται και μία τρίτη διανυκτέρευση λόγω μη διαθεσιμότητας πτήσεων. Τροποποιείται το μέρος που προβλέπει την αποστολή των πρωτότυπων των εισιτηρίων και των δαπανών και προτείνεται ότι αρκεί να αποστέλλονται όλα με ηλεκτρονικό ταχυδρομείο ακόμη και με ηλεκτρονικό τιμολόγιο. Εγκρίνονται όλες οι προτεινόμενες αλλαγές οι οποίες σε κάθε περίπτωση θα παρουσιαστούν στην επόμενη Γενική Συνέλευση.

Η Federica Barbera (Legambiente) παρεμβαίνει σε σχέση με την επιτροπή αξιολόγησης των προγραμμάτων γιατί θεωρεί ότι αυτή η αξιολόγηση θα πρέπει να λάβει υπόψη της την ενδεχόμενη αντίθεση με άλλα τρέχοντα προγράμματα των μελών του MEDAC. Η Rosa Caggiano θυμίζει ότι η επιτροπή αξιολόγησης απαρτίζεται από το Προεδρείο.

Ο Giampaolo Buonfiglio (AGCI) υπογραμμίζει ότι στο MEDAC υπάρχουν εντελώς διαφορετικές τυπολογίες οργάνωσεων και ο αποκλεισμός όλων εκείνων των σημείων που δεν συμπεριλαμβάνονται στους στόχους όλων των μελών, συνεπάγεται τον κίνδυνο να

μπλοκαριστούν προγράμματα και να δοθεί προτεραιότητα στις απόψεις. Σε κάθε περίπτωση, όταν υπάρχουν προτάσεις για προγράμματα του MEDAC, το Προεδρείο προσπαθεί να λάβει υπόψη του τις διάφορες ευαισθησίες των μελών. Αυτό είναι κάτι που εγγυάται η ίδια του η σύνθεση η οποία περιλαμβάνει αντιπροέδρους και από το 40% και από το 60%.

Η Domitilla Senni (Medreact) ζητάει να μάθει αν η Federica Barbera θα μπορούσε να προτείνει ένα κείμενο ή μία παράγραφο όπου θα παρατίθενται μερικά κριτήρια διαφύλαξης ενώ η Rosa Caggiano θυμίζει ότι σε επίπεδο διαδικασίας, οι προτάσεις που γίνονται για τροποποίηση του Κανονισμού θα πρέπει να έχουν υποβληθεί ήδη κατά την συνάντηση της Εκτελεστικής Επιτροπής.

Ακολουθούν οι παρεμβάσεις των Federica Barbera, Gilberto Ferrari (Fedagripesca) και Laura Pisano (EAA), που προτιμούν βασικά μία γραπτή διαδικασία προκειμένου να αποφευχθεί η σύγχυση της υποβολής μίας πρότασης σε πραγματικό χρόνο. Η Laura Pisano (EAA) προτείνει να ενταχθεί η πρόταση στο τμήμα «τεχνική ανάλυση».

Ο Antonio Pucillo (ETF) και ο Antonio Marzoa συμφωνούν ως προς το γεγονός ότι θα ήταν αναγκαίο να ξεκινήσει μία συζήτηση σχετικά με το θέμα προκειμένου να υποβληθούν στην Γενική Συνέλευση περισσότερο ξεκάθαρες ιδέες έτσι ώστε να αποφευχθούν καταστάσεις όπου η πρόταση θα γίνει ένας παράγοντας παρεμποδισμού.

Ο Antonio Marzoa προσθέτει ότι μέχρι τώρα δεν έχει προκύψει ποτέ ένα πρόβλημα αυτού του είδους και φοβάται ότι αυτή η πρόταση θα ξεκινήσει μία υπερ- ρύθμιση. Σε κάθε περίπτωση θεωρεί ότι είναι καλύτερο να ακολουθηθεί η γραπτή διαδικασία.

Η Laura Pisano υπογραμμίζει ότι δεν πρόκειται για την προσθήκη νέων απόψεων αλλά για μία απλή διευκρίνιση μίας ήδη υπάρχουσας διαδικασίας.

Ο Giampaolo Buonfiglio διευκρινίζει ότι ένα θέμα είναι να ακολουθεί κανείς την λογική και άλλο θέμα είναι μια διάταξη ενός κανονισμού. Συνεπώς αν μία οργάνωση έχει κάποιους κανόνες στο καταστατικό της και αυτό βρίσκεται σε σύγκρουση με το MEDAC, υπάρχει ο κίνδυνος παρακώλυσης των εργασιών της ίδιας της οργάνωσης. Αναφέρει ότι είναι σύμφωνος με την γραπτή διαδικασία.

Η Marina Illuminati αναφέρεται τέλος στις αλλαγές του εντύπου για τις αποζημιώσεις γιατί θα πρέπει να συνάδει με το τροποποιημένο σημείο του κανονισμού.

Σημείο 6.- Επικαιροποιημένος κατάλογος των μελών του MEDAC, εισφορές για το 2024

Η Γραμματεία έχει ήδη αποστείλει σε όλους τον κατάλογο των μελών που είναι 47 και που είναι όλα ταμιακά ενήμερα. Αναφέρει ότι τα μέλη της Εκτελεστικής Επιτροπής θα έπρεπε να είναι 25 αλλά επί τους παρόντος είναι 24. Ζητήθηκε από την οργάνωση Oceana να ενταχθεί αυτόματα στην Εκτελεστική Επιτροπή αλλά η απάντησή της ήταν ότι θα προτιμούσε να περιμένει.

Σημείο 7.- Διάφορα .

Το επόμενο σημείο είναι τα «Διάφορα» και πρώτο θέμα είναι η απονομή του βραβείου MEDAC για το 2024. Το βραβείο αυτό καθιερώθηκε το 2023. Ο Πρόεδρος θυμίζει ότι το 2023 απονεμήθηκε στον Giampaolo Buonfiglio και προτείνει στα μέλη ως υποψηφιότητα για το 2024 αυτήν της εκπροσώπου της Γενικής Διεύθυνσης Θαλάσσιας Πολιτικής και Αλιείας, Valerie Lainé η οποία θα συνταξιοδοτηθεί στο τέλος του χρόνου και η οποία υπήρξε κομβική μορφή για το MEDAC συνεισφέροντας στις συζητήσεις με εποικοδομητικό τρόπο. Ζητάει από τα μέλη να αναφέρουν αν υπάρχει κάποιος που έχει αντίθετη γνώμη.

Ο κος Ferrari (Fedagripesca) συμφωνεί με την πρόταση του Προέδρου και θυμίζει ότι ακόμη και αν υπήρξαν κατά την διάρκεια των ετών μερικές συγκρούσεις, οι διαφορές απόψεων βοήθησαν να γίνουν καλύτερα κατανοητά μερικά θέματα. Η κα Laine ήταν πάντοτε ιδιαίτερα ενημερωμένη για τα θέματά της και υπήρξε πάντοτε έντιμη.

Ο κος Buonfiglio (AGCI) αναφέρεται και στο θέμα που αφορά τον προγραμματισμό της ΚΑΛΠ για θέματα σχετικά με τα διαχειριστικά προγράμματα της Μεσογείου. Θυμίζει ότι ο Κανονισμός των Πολυετών Προγραμμάτων για την Δυτική Μεσόγειο είχε μερικές παραμέτρους μεταξύ των οποίων η μείωση της δραστηριότητας από την άποψη του ετήσιου αριθμού ημερών στην θάλασσα, έως 40% για τις τράτες.

Τον Δεκέμβριο θα γίνει μία συζήτηση στο Συμβούλιο Υπουργών σχετικά με τις αλιευτικές ευκαιρίες και από ότι έγινε γνωστό η ΕΕ θα προχωρήσει με την εφαρμογή αυτού του Κανονισμού σαν να μην είχε οριστεί ποτέ η προθεσμία της 1/1/2025. Παρόλη την αξιολόγηση των πόρων, περιγράφεται μία βελτιωμένη κατάσταση των αποθεμάτων, με 36 αποθέματα σε ισορροπία, μεταξύ των άλλων με βάση δεδομένα δύο ετών λόγω του προσωρινού κενού στην αξιολόγηση των αποθεμάτων. Παρ'όλ'αυτά, δεν προβλέπεται μία νέα μεταρρύθμιση της ΚΑΛΠ και από το 2013 υπάρχει ένα σύστημα που από νομική άποψη δημιουργεί ορισμένους προβληματισμούς. Θεωρεί ότι ενδεχομένως θα ξεπεραστεί η μείωση του 40% των ετήσιων αλιευτικών ημερών χωρίς να υπάρχει πλέον κανένα όριο. Αναφέρει ότι κάνοντας κάτι τέτοιο αν το MSY δεν επιτευχθεί για όλα τα αποθέματα θα συνεχιστεί να μειώνεται η αλιευτική δραστηριότητα στην θάλασσα για τις τράτες ακόμη και πέρα από το όριο της οικονομικής βιωσιμότητας. Θυμίζει ότι πρόκειται να αναλάβει υπηρεσία ο νέος Επίτροπος που θα πρέπει να ασχοληθεί με τις υπηρεσίες της DG MARE, πιστεύει όμως ότι είναι σημαντικό να γίνει μία συζήτηση σχετικά με το πως θα μπορούσαν να επανεξεταστούν οι μηχανισμοί και οι λύσεις γιατί δεν μπορεί κανείς να συνεχίζει με την ίδια θεραπεία που οδηγεί σε θάνατο τον ασθενή. Για παράδειγμα συμφωνεί με την οργάνωση Oceana ότι είναι σημαντικό να απομονωθούν τα δεδομένα και να εξεταστούν για κάθε ξεχωριστή GSA προκειμένου να υπάρξουν Πολυετή Προγράμματα που θα σέβονται περισσότερο την κατάσταση του περιβάλλοντος, τους μεμονωμένους στόλους και θα προτείνουν κάτι περισσότερο βιώσιμο σε περιβαλλοντικό και κοινωνικο-οικονομικό επίπεδο. Πέραν αυτού, η DG MARE αρνείται ότι υπάρχει έλλειψη κοινωνικο-οικονομικών αναλύσεων αλλά θεωρεί ότι είναι σαφής η απόλυτη έλλειψη μελετών, ενώ υπάρχουν διαθέσιμες μόνον δηλώσεις και εκτιμήσεις. Καλεί το MEDAC να πάρει θέση στις επόμενες συνεδριάσεις σε ότι αφορά αυτό το θέμα γιατί θεωρεί ότι τα Πολυετή Προγράμματα δεν μπορεί να συνεχίσουν αυτή την ανώφελη πορεία. Πιστεύει ότι ενδεχομένως στο Συμβούλιο του Δεκεμβρίου θα γίνει μία διαπραγμάτευση του 4-7% με κάποια διαφορά μεταξύ

κρατών ή τμημάτων. Η στάση όμως παραμένει η ίδια και σκοπός είναι να συνεχιστεί η πορεία αφού πρόκειται για ένα θέμα πρωταρχικής σημασίας. Αναφέρει ότι στην γεωργία μετά από τις διαμαρτυρίες, η ΕΕ επανήλθε σε ορισμένα μέτρα της Πράσινης Συμφωνίας (Green Deal) ενώ στην περίπτωση της αλιείας υπήρξε αυστηρή προσήλωσή σε έναν Κανονισμό που δεν είχε τα αναμενόμενα αποτελέσματα. Προτείνει να ξεκινήσει ένας διαχωρισμός των προγραμμάτων, να μην υπάρχουν πλέον 4 Πολυετή Προγράμματα αλλά τόσα όσες είναι οι GSA, για παράδειγμα, 20 διαχειριστικά προγράμματα.

Ο κος Pucillo (ETF) στην ΟΕ συμφωνεί ως προς το γεγονός ότι είναι αναγκαίο να μετατεθεί η προσοχή μας σε ένα άλλο σημείο. Αναφέρεται στην περίπτωση του Orbetello όπου η θαλάσσια θερμοκρασία αυξάνεται συνεχώς με αποτέλεσμα την μαζική εξαφάνιση των αλιευμάτων. Η κατάσταση αυτή παρατηρείται και σε άλλες περιοχές και αφορά ένα γενικό περιβαλλοντικό θέμα. Το σημείο αυτό θα πρέπει να αποκτήσει κεντρικό χαρακτήρα. Ακόμη και σε ότι αφορά το θέμα της απόσυρσης θα πρέπει να τεθούν μερικά ζητήματα που αφορούν αυτά τα άτομα, και τις πραγματικές επιπτώσεις που υφίστανται.

Ο κος Sciacovelli (Federpesca) συμφωνεί με την θέση του κου Buonfiglio και συμμερίζεται την άποψη ότι είναι αναγκαίο να αποσυνδεθούν τα δεδομένα και να επιτραπεί η διαχείριση των μεμονωμένων GSA γιατί πρόκειται για μία διαφορετική πραγματικότητα και για μία πιο μικρή κλίμακα. Θυμίζει ότι παρουσιάστηκε ένα καινοτόμο πρόγραμμα στην Βόρειο Ισπανία, όπου αναδιοργάνωσαν ένα αλιευτικό σύστημα σύμφωνα με σύγχρονες τεχνικές αφήνοντας χώρο για την τοπική ανάπτυξη.

Η κα Caggiano αναφέρει ότι θα συνεχίσουν να συζητιούνται αυτά τα θέματα. Εκφράζει την ευχή να υπάρξει μία συνεργασία των ομάδων 60/40 και δίνει τον λόγο στην κα Piron.

Η κα Piron με την βοήθεια διαφανειών αναφέρεται στην διαδικασία διαβουλεύσεων που ξεκίνησαν πριν από μερικούς μήνες και που αφορούν μία μελέτη για τον αλιέα του μέλλοντος (Fishers of the Future). Αναφέρει ότι στις 20 Σεπτεμβρίου η Γραμματεία έλαβε ένα έγγραφο με τα προφίλ των αλιέων το 2050 μαζί με μία μακροχρόνια προβολή όπου το MEDAC καλείται να πει την άποψή του από πλευράς ενδιαφερομένων σχετικά με τις βελτιώσεις που θα μπορούσαν να γίνουν. Στόχος της μελέτης είναι να δώσει φωνή στους αλιείς και να βελτιώσει την σχέση με τα Γνωμοδοτικά Συμβούλια. Αναφέρεται στην δυνατότητα συμμετοχής τουλάχιστον 5 μελών για κάθε Γνωμοδοτικό Συμβούλιο, στα εργαστήρια που θα οργανωθούν και που θα γίνουν μόνον στην αγγλική γλώσσα. Αναφέρεται σε 4 σενάρια. Κάνει μία ανασκόπηση των αναφερομένων στην γνωμοδότηση Multi-AC που εστάλη ήδη στην DGMARE και θυμίζει τις παρατηρήσεις που έχουν ήδη γίνει σχετικά με το θέμα. Ζητάει να ενημερωθεί για το ποιος επιθυμεί να πάρει μέρος στο εργαστήριο.

Η κα Caggiano αναφέρει ότι θα πρέπει να δοθεί προσοχή σε αυτή τη μελέτη και ότι η Γραμματεία πήρε μέρος σε ορισμένες συνεδριάσεις. Υπογραμμίζει ότι τα αποτελέσματα αυτού του προγράμματος θα επηρεάσουν την μελλοντική ΚΑΛΠ και καλεί τα μέλη να πάρουν μέρος γιατί μέχρι στιγμής η Γραμματεία έχει κάνει μόνον μεθοδολογικές παρατηρήσεις.

Ο Ivan Birkic (HGK) απευθύνει χαιρετισμό προς όλους και αναφέρει ότι ως εκπρόσωπος της Κροατίας θεωρεί ότι δεν υπάρχει κανένα μέλλον για του αλιείς από την στιγμή που δε θα υπάρξει εργασία σαν αποτέλεσμα των όσων αποφασίστηκαν από την ΕΕ. Υπογραμμίζει ότι οι υπάλληλοι έχουν μία ευρεία θεωρητική γνώση αλλά όχι πρακτική και αυτό οδήγησε στην καταστροφή τον αλιευτικό κλάδο , ιδιαίτερα από κοινωνικο-οικονομική άποψη.

Πιστεύει ότι αυτή η επιθετικότητα της ΕΕ ως προς την εισαγωγή δύσκαμπτων κανόνων, δεν συνέβαλε στην ανάπτυξη του κλάδου γιατί δεν υπήρξε μία ολιστική προσέγγιση. Το MEDAC θα πρέπει να δηλώσει ότι δεν υπάρχει πλέον μέλλον για τους αλιείς. Αναφέρει ότι η Kristina Mislov έκανε μία σύντομη μελέτη που δείχνει τις επιπτώσεις της διαχείρισης της ΓΕΑΜ και προτείνει να γίνει μία παρουσίαση στο Σπάλατο.

Ο κος Buonfiglio (AGCI) αναφέρει ότι είναι διαθέσιμος να πάρει μέρος στο εργαστήριο στις 17, αλλά λέει ότι έχει ενοχληθεί με αυτές τις θεωρητικές ασκήσεις που στόχο έχουν να αιτιολογήσουν επιλογές και κατευθύνσεις που ήδη έχουν υιοθετηθεί στα προγράμματα της ΕΕ. Ο λόγος είναι ότι δεν εξετάζεται ουσιαστικά το θέμα και απλώς γίνονται πολλές συζητήσεις.

Ο κος Sciacovelli (Federpesca) αναφέρει ότι το να εμπιστευτεί κανείς αυτό το πρόγραμμα σε εξωτερικούς φορείς από τον κλάδο, δεν έχει κανένα ειδικό βάρος ενώ θεωρεί ότι αυτά τα κονδύλια θα πρέπει να κρατηθούν για τους αλιείς προκειμένου να εμπλακούν στην έρευνα.

Ο κος Costantini (WWF) αναφέρει ότι είναι πιο αισιόδοξος. Αναγνωρίζει ότι υπάρχουν δυσκολίες αλλά δεν πιστεύει ότι δεν υπάρχει ο αλιέας του μέλλοντος . Πιστεύει ότι δεν υπάρχει χρόνος για να προβλεφθεί μία γνωμοδότηση όπως προτείνεται από την Εκτελεστική Γραμματεία. Προτείνει συνεπώς την συμμετοχή προκειμένου να καταστούν ορατά τα αποτελέσματα και να εκφραστεί μία άποψη εκ των υστέρων και όχι εκ των προτέρων.

Ο κος Pucillo (ETF) θεωρεί ότι όσα αναφέρθηκαν από τον κο Buonfiglio, επιβεβαιώνονται από τα δεδομένα. Η αλιεία εξαφανίζεται και αυτό τονίστηκε πολλές φορές στην ΟΕ5. Υπάρχει μία φυγή από τον κλάδο και κανείς δεν σκέφτεται το μέλλον.

Η κα Caggiano θυμίζει ότι πολλά θέματα έχουν ήδη τεθεί στην γνωμοδότηση Multi AC.

Ο Romeo Miksic (Croatian Trawlers) αναφέρει ότι για αυτόν είναι δύσκολο να γίνει αναφορά σε αυτό το πρόγραμμα γιατί εδώ και καιρό καταγγέλλει ότι πριν είχε ένα στόλο ενώ τώρα έχει μόνον δύο αλιευτικά ενώ δεν έχει καν αλιείς για να μπορέσει να τα λειτουργήσει. Αναρωτιέται πως είναι δυνατόν η ΕΕ να μην καταλαβαίνει και να μη ακούει. Πιστεύει ότι κανείς δεν θα ενταχθεί σε ένα κλάδο όπου υπάρχουν τόσες απαγορεύσεις και αυτό είναι κάτι θλιβερό.

Η Κλειώ Ψαρρού (ΠΕΠΜΑ) θυμίζει ότι εδώ και χρόνια αναφέρεται ότι η πολιτική για την Μεσόγειο είναι λανθασμένη και ότι οι μελέτες αυτές αντικατοπτρίζουν την έλλειψη μίας ιδέας για τον κλάδο.

Η κα Caggiano θυμίζει τις συναντήσεις που σύντομα θα λάβουν χώρα όπως το επόμενο INTER-AC, και ρωτάει το Προεδρείο ποιος θα ήταν διατεθειμένος να πάρει μέρος. Στις 7 Οκτωβρίου θα λάβει χώρα η συνάντηση που οργανώθηκε από την DG MARE με τους ενδιαφερόμενους, εν όψει της ετήσιας συνάντησης του ICCAT.

Στις 16 και στις 17 προβλέπονται οι συνεδριάσεις του MEDAC στο Σπάλατο όπου καλούνται όλοι να παραβρεθούν. Από τις 22 έως τις 24 Οκτωβρίου θα οργανωθεί μία συνάντηση στην Μασσαλία για τον Θαλάσσιο Χωρικό Προγραμματισμό. Θα είναι υβριδική και η Γραμματεία θα πάρει μέρος διαδικτυακά μαζί με τον Πρόεδρο.

Ο κος Costantini αναφέρει ότι θα πάρει μέρος στην Μασσαλία ως εκπρόσωπος του WWF και με φυσική παρουσία αλλά και διαδικτυακά με μία παράπλευρη διοργάνωση. Θα συντάξει επίσης μία έκθεση την οποία θα κοινοποιήσει. Πιστεύει ότι θα πρέπει να δοθεί ιδιαίτερη προσοχή σε αυτή την συνάντηση μεταξύ των άλλων και στο φως της απάντησης της ΕΕ στην επιστολή μας.

Η Domitilla Senni αναφέρει ότι θα πάρει μέρος διαδικτυακά ως μέλος της Med-Act

Η κα Caggiano θυμίζει ότι θα πάρει μέρος στη ετήσια ολομέλεια της GEAM που θα είναι μόνον με φυσική παρουσία. Θα γίνει στην Ρώμη, στην έδρα της FAO.

Η Rosa Caggiano δίνει τον λόγο στην Marina Illuminati για να ενημερώσει για την συμμετοχή του MEDAC ως εταίρου του ETP (Energy Transition Partnership). Η κα Illuminati ανακοινώνει ότι το επόμενο βήμα προβλέπει το αίτημα από πλευράς DG MARE για υποψηφιότητα των μελών του MEDAC ως συντονιστές στις ομάδες εργασίας του ETP. Μεταξύ αυτών υπάρχει ένα που παρουσιάζει το μεγαλύτερο ενδιαφέρον για το MEDAC και που αφορά την Αλιεία Μικρής Κλίμακας (SSF). Η Γραμματεία δεν μπορεί να υποβάλει υποψηφιότητα ως συντονιστής αλλά επειδή οι δραστηριότητες σχετικά με αυτές τις θεματολογίες αναπτύσσονται με μεγάλη ταχύτητα, τίθεται το ερώτημα στους υποψηφίους αν κάποιος θα ήθελε να υποβάλει υποψηφιότητα ως συντονιστής μίας ομάδας. Αυτό θα πρέπει να κοινοποιηθεί στην DG MARE μέχρι τις 23 Σεπτεμβρίου. Η ΕΕ κάλεσε το MEDAC να καταθέσει γνωμοδοτήσεις σχετικά με αυτό το θέμα έτσι ώστε να μπορέσουν να παρουσιαστούν στο πλαίσιο της ETP. Ο Basilio Otero Rodriguez (FNCP) εξηγεί ότι θα πάρουν μέρος σε αυτή την ομάδα ως εθνική Ομοσπονδία και ότι έχει υποβάλει την υποψηφιότητά του ως συντονιστής. Συμφωνεί να αναφερθεί στο ETP ότι η Ομοσπονδία είναι και του MEDAC το οποίο θα υποστηρίξει την υποψηφιότητά του.

Η Marina Illuminati αναφέρεται στην πρόταση να ψηφιστούν όλοι οι συντονιστές των ΟΕ και των FG κατά την διάρκεια της συνάντησης της Γενικής Συνέλευσης που θα γίνει τον Φεβρουάριο του 2025. Η ιδέα είναι να ξεκινήσουν και πάλι όλες οι εντολές με αυτή την ευκαιρία και μετά από τρία χρόνια να υπάρξει επανεκλογή. Αυτό γίνεται για να υπάρξει απλοποίηση και σε διαχειριστικό επίπεδο γιατί οι διάφοροι συντονιστές έχουν διαφορετικές προθεσμίες εκπνοής της εντολής τους. Τα μέλη της Εκτελεστικής Επιτροπής συμφωνούν ομόφωνα με αυτή την προσέγγιση.

Η κα Piron αναφέρει ότι η συνάντηση της ΟΕ για τα τεχνικά μέτρα του STECF θα γίνει από τις 21 μέχρι τις 25 Οκτωβρίου διαδικτυακά. Ζητάει από τον κο Ceccaroni να πάρει μέρος και ενδεχομένως θα αποστείλει μια πρόταση χρήσιμων παρατηρήσεων προκειμένου να υπάρξει στο Σπάλατο ένα κοινό κείμενο.

Ο Πρόεδρος αναφέρει ότι θα πρέπει να ληφθούν υπόψη μία σειρά από θέματα που διαγράφουν το πλαίσιο και την εμπειρία μας. Υπάρχουν εργαλεία που θα πρέπει να χρησιμοποιήσουμε όπως για παράδειγμα την τροποποίηση που προτάθηκε από το ΕΚ και που αφορούσε τα Πολυετή Προγράμματα που εφαρμόζονται σε άλλες θάλασσες προκειμένου να οριστούν οι δυνατότητες αλιείας. Αυτό θα μπορούσε να προταθεί και στο Πολυετές Πρόγραμμα για την δυτική Μεσόγειο. Ανακοινώνει ότι στην πρώτη έκθεση που αφορά το Πολυετές Πρόγραμμα της ΕΕ για την West Med γίνεται αναφορά σε μία μεταβατική φάση πέντε ετών ενώ στον Κανονισμό αυτός ο ορισμός δεν προβλεπόταν επ' ουδενί και γινόταν αναφορά μόνον σε ένα πολυετές πρόγραμμα πέντε ετών. Στόχος ήταν να επιτευχθεί το MSY με διάφορα εργαλεία αλλά να μην υπάρξει μείωση μέχρι ένα μέγιστο του 40% των ημερών. Αυτό το Πολυετές Πρόγραμμα εφαρμόζεται χωρίς να έχει προυπάρξει μία μελέτη της κοινωνικής και οικονομικής πραγματικότητας. Δεν υπήρξε καμία παρακολούθηση των μέτρων που εφαρμόστηκαν. Θυμίζει την συνάντηση που έγινε με τους κκ Dorin και Pinto με την ΟΕ και τους εμπειρογνώμονες του STECF που ασχολείται με κοινωνικά θέματα. Κατά την συνάντηση ήρθε στην επιφάνεια το γεγονός ότι δεν έχουν ιδέα όσων συμβαίνουν στην παράκτια αλιεία και στην αλιεία μικρής κλίμακας. Αναφέρει ότι δεν θα πρέπει κανείς να παρασύρεται σε μία τέτοια δυναμική όπως το να βρίσκεται σε μία μεταβατική φάση. Αυτή είναι μία μετατροπή, μια κρυμμένη αναδιάρθρωση που δεν αναγνωρίστηκε ποτέ προκειμένου να μην εφαρμοστούν τα συνοδευτικά μέτρα. Αυτό ακριβώς συμβαίνει στην Μεσόγειο.

Το Ευρωπαϊκό Δικαστήριο θύμισε ότι στην ΕΕ υπάρχουν 3 πυλώνες και ότι η έκθεση της Icatmar ως προς την κατάσταση των αποθεμάτων στην GSA 6 (στην περιοχή της Καταλονίας) θέτει υπό αμφισβήτηση τα κριτήρια που εφαρμόστηκαν από το STECF και το SAC προκειμένου να αξιολογηθούν τα αποθέματα. Αναφέρει ότι 4 από αυτά τα είδη είναι στα επίπεδα του MSY ή πάνω από αυτό. Αυτό είναι ένα θέμα που θα πρέπει να έχουμε κατά νου και να το θέσουμε επί τάπητος.

Η έκθεση του Mario Draghi αποτελεί ένα οδικό χάρτη όπου δηλώνεται ότι το ευρωπαϊκό σύνταγμα θα πρέπει να προστατεύσει τους καταναλωτές από μία υπερβολική νομοθεσία. Ζητάει να υπάρξει εμβάθυνση αυτών των θεμάτων στο Σπάλατο.

Η Κλειώ Ψαρρού προσθέτει ότι ο κος Μπουντούκος θα επιθυμούσε να πάρει μέρος στην ΟΕ για το ETP ακόμη και ως συντονιστής.

Η κα Caggiano προσθέτει ότι έλαβε την εξουσιοδότηση της οργάνωσης CEPESCA στην FNCP, και κατά συνέπεια τα μέλη της Εκτελεστικής Επιτροπής είναι 21.



Η κα Caggiano ανακοινώνει ότι το MEDAC θα υποστηρίξει την υποψηφιότητα του Basilio Otero Rodrífez και του Γιάννη Μπουντούκου στην ομάδα εργασίας για την Αλιεία Μικρής Κλίμακας στην πλατφόρμα ETP.



Ur.br.: 216/2025

Rim, 18. rujna 2025.

ZAPISNIK IZVRŠNOG ODBORA MEDAC-A

Video konferencija

12. rujna 2024.

Predsjednik: Antonio Marzoa Notlevsen

Dana 12. rujna 2024. u 9:30 sati putem videokonferencije održan je sastanak Izvršnog odbora MEDAC-a na kojem se raspravljalo i odlučivalo o sljedećem:

Dnevni red

1. Otvaranje sastanka od strane predsjednika
2. Usvajanje dnevnog reda
3. Usvajanje zapisnika sa sastanka Comex-a (12. rujna 2023.)
4. Predstavljanje projekcije proračuna i radnog programa za 2025. – glasovanje
5. Podnošenje prijedloga izmjena i dopuna Poslovnika MEDAC-a
6. Ažurirani popis članova MEDAC-a, status članarina 2024.
7. Razno.

Na platformi Zoom u dogovoreno vrijeme povezani su sudionici navedeni u izvadcima platforme, koji će se čuvati u evidenciji. Rosa Caggiano napominje da je postignut kvorum za valjano održavanje Izvršnog odbora. Također priopćuje da je IFSUA dala punomoć EAA-i, APMARINE je dala punomoć PEPMA-i, FACOPE i CEPESCA dali su punomoć FNCP-u i, konačno, FIPSAS CIPS-u. Zastupljeno je 21 članova Izvršnog odbora od ukupno 24.

Točke 1. 2. 3. - Otvaranje sjednice od strane predsjednika, usvajanje dnevnog reda i usvajanje zapisnika sa sjednice Izvršnog odbora održane online 12. rujna 2023. godine.

Predsjednik otvara sjednicu istaknuvši da će se za mjesec dana MEDAC ponovno sastati u Splitu, pa ne smatra prikladnim zadržavati se na najvažnijim točkama, od kojih su neke već spomenute na posljednjem sastanku u Ateni. Stoga daje pregled glavnih točaka. Započinje prijedlogom izmjene triju uredbi o višegodišnjim planovima EU-a (Sjeverno more, Baltičko more, zapadne vode i njima susjedne vode) koji je 6. prosinca predstavio EP u pogledu mogućih kontroverznih učinaka pravila od 5 % pri utvrđivanju ribolovnih mogućnosti (FO). Nastavlja citirajući presudu Suda EU-a 330/22 kojom se Europsku komisiju obvezuje da vodi računa i primjenjuje kriterije za obranu socijalnog i ekonomskog stupa, naglasivši da se ZRP mora tumačiti uzimajući u obzir čl.2. Uredbe (EU) 1380/2013 u cjelini kako bi se osiguralo da se ribarstvom (i akvakulturom) upravlja na način koji je sukladan cilju stvaranja gospodarske, socijalne koristi i zapošljavanja, kao i pridonošenju neovisnosti i sigurnosti opskrbe hranom. Navodi i upućivanja na Prvo izvješće o provedbi višegodišnjeg plana za ribarstvo koje iskorištava pridnene stokove u zapadnom Sredozemlju (30. srpnja 2024.; COM(2024) 322 završna verzija) i izvješće ICATMAR-a u kojem se dovode u pitanje kriteriji koje STECF i SAC primjenjuju za procjenu stanja stokova. Svemu navedenome treba dodati još i objavljeno izvješće Maria Draghija, na zahtjev EK-a, u kojem se navodi da EU, kako bi preživio,

mora učiniti nekoliko stvari koje trenutačno ne čini: treba se ponašati kao druge zemlje, koristiti alate koji nisu globalizacijski. U osnovi, ono što Draghi traži jest da se Europa re-industrijalizira, da vrati sve što je izgubila jer je, u ime globalizacije, Europa svu svoju industriju povjerila trećim zemljama i postala pretjerano ovisna o Kini. Potrebno je preoblikovati Europu na industrijskoj razini kako bi se izbjeglo ovisnost o drugim zemljama za osnovne zalihe, sirovine, energiju itd. Također treba imati na umu da je krajnji cilj europske izgradnje zaštititi svoje građane, omogućivši im pristup proizvodima najviše kvalitete i po najboljim mogućim uvjetima (https://commission.europa.eu/topics/strengthening-european-competitiveness/eu-competitiveness-looking-ahead_en#paragraph_47059); to se ne može postići utvrđivanjem razlika (koje se pretvaraju u komparativne prosvjede) između nacionalnih proizvođača i proizvođača trećih zemalja, stavljanjem građana EU-a u ruke potonjih. Draghi poziva na ogroman investicijski plan od 800.000.000.000,00 eura godišnje (više nego dvostruko u odnosu na Marshallov plan) kako bi se potaknule inovacije, smanjio (eliminirao) jaz između europskog gospodarstva i gospodarstva ostatka svijeta. Upozorava da borba za dekarbonizaciju mora biti kompatibilna s gospodarskim rastom i ne smije postati teret. Europa je izgubila previše vremena, riskirajući polagani pad jer je rascjepkanost kontinenta i njezinih politika, gubitak vremena, novca i truda. Potrebno je istinsko jedinstvo Europe. Koordinacija je nedostatna, a birokracija prekomjerna, postoji prestrogi pravni okvir koji osuđuje europska poduzeća da ostanu mala i sprečava njihov rast. Izvješće je plan rokova za novo europsko zakonodavstvo: savršeniju, koordiniraniju i učinkovitiju Uniju. Potrebno je boriti se kao (jedinstvena) država (kao u slučaju SAD-a i Kine), potrebno je prevladati nedostatak energije, tehnološku zaostalost, potrebno je formirati veće europsko jedinstvo, uspostaviti javno-privatnu suradnju. To je otprilike kontekst u kojem se moramo kretati i koji stoga moramo uzeti u obzir i djelovati u skladu s time.

Usvajaju se dnevni red i zapisnik sa sjednice Izvršnog odbora održane online 12. rujna 2023.

Točka 4. – Predstavljanje projekcije proračuna i radnog programa za 2025. – glasovanje

Marina Illuminati predstavlja projekciju proračuna, koji se predstavlja ovom Izvršnom odboru a potom dostavlja Europskoj komisiji kako bi se primila sredstva početkom godine. Kad je riječ o prihodima, države članice morat će poslati pismo o preuzimanju obveze do 30. rujna. Talijanski doprinos trebao bi se povećati na 20.000 eura, uz 10.000 eura doprinosa Španjolske, čemu treba dodati udjele ostalih država članica u iznosu od 6.000, osim Grčke koja nikada nije dala svoj doprinos. Procjenjuje se da je članova 45, uz predostrožnost, ali zapravo ih je trenutačno 47. Stavke rashoda kod kojih je došlo do promjena su putovanja i hrana/smještaj jer, kako je rečeno na posljednjem sastanku Izvršnog odbora 2023., nakon izmjena u smjernicama EK-a, a prema onome što je odlučeno na posljednjem Comex-u, dnevnice članova, tajništva i stručnjaka povećat će se na 281 eura. Ova promjena, koja nije osobito značajna u ukupnom proračunu, posljedica je porasta troškova kod putovanja. Stoga se u ovoj procjeni proračuna razmatraju nove dnevnice. Održat će se šest blokova sastanaka, od kojih su tri hibridna, a tri na daljinu. Troškovi koji su trenutno procijenjeni nisu konačni. Za hibridne sastanke, za razliku od 2024., na kojima su usmeni prevoditelji osobno prisustvovali samo jednom sastanku u Rimu, 2025. zakazana su dva sastanka na kojima će raditi na licu mjesta. Dodatni trošak za 2024. i 2025. odnosi se na pregled uspješnosti (*performance review*). Razmatra se i naknada za koordinate Fokusnih i Radnih skupina. U slučajevima kada postoji više koordinatora, naknada se dijeli. RS1 općenito podrazumijeva i više

posla pa je stoga potvrđena najveća naknada. Osim toga, i za 2024. i 2025. predviđeni su troškovi za video uradak u kojem se predstavlja MEDAC. Konačno, svake će se godine tražiti povećanje doprinosa EU-a od 2 % radi inflacije.

Rosa Caggiano stavlja na glasovanje projekciju proračuna te se ona jednoglasno usvaja.

Zatim nastavlja s ilustracijom radnog programa za 2025., koji je pripremilo tajništvo MEDAC-a te koje se zatim slalo koordinadorima radnih skupina, predsjedništvu i naposljetku dostavilo na znanje Europskoj komisiji. Ured Valerie Lainé potvrdio je ono što je predloženo u programu, složivši se s utvrđenim prioritetima. Što se tiče tematika mišljenja za 2025., odlučeno je ostaviti prilično općenite naznake jer je trenutno nerealno davati previše detalja. Podsjeća da o paušalnom iznosu ovisi koliko će očekivanih mišljenja zapravo biti dogovoreno i odobreno. Rosa Caggiano predstavlja godišnje sastanke, koji zapravo prate program prethodnih godina. I dalje će biti moguće sudjelovati na svim sastancima MEDAC-a, bilo osobno ili na daljinu.

Rosa Caggiano stavlja na glasovanje program rada za 2025., koji se jednoglasno usvaja.

Točka 5.- Podnošenje prijedloga izmjena i dopuna Poslovnika MEDAC-a

Rosa Caggiano podsjeća na proceduru kojom se predviđa ova prva faza usvajanja izmjena i dopuna Poslovnika, koje se zatim izlažu Generalnoj skupštini. Maria Illuminati objašnjava glavnu izmjenu, koja se odnosi na članak 4. o trajanju mandata koordinatora: planiralo se da mandat traje dvije godine, ali se to razdoblje čini prekratko jer je u njemu moguće održati najviše 2-3 sastanka, pa se predlaže da se mandat produži na 3 godine. Izmjena se usvaja.

Dalje se predlaže da se povrat putnih troškova osigura, osim za koordinatore RS-ova, i za koordinatore FS-ova. Također se predlaže da se za druge naknade, kao što su dodatni troškovi, ne traži odobrenje od Comex-a, već da se zahtjev može podnijeti Predsjedništvu. Ovaj se članak želi izmijeniti radi pojednostavnjenja postupka. U stavku 17.4. bilo je potrebno navesti da koordinador radne skupine ili fokusne skupine dobiva naknadu kada se održava njegova fokusna skupina ili radna skupina: time se omogućuje sudjelovanje drugog člana njegove organizacije na sastanku. Usvajaju se i izmjene i dopune članka 17. Nastavlja se s člankom 18. u kojem se predlažu izmjene dnevnice: troškovi parkiranja se ne nadoknađuju, a u 18.2. dnevnice se povećavaju na 281 EUR po danu, u skladu s odredbama smjernica EK-a. Također se predlaže da se izmijeni maksimalni broj noćenja za koje se može ostvariti povrat troškova, koji je dosad iznosio dva, ali vrlo često je potrebno dodatno noćenje jer nema letova na potrebnim rutama. Mijenja se dio u kojem se predviđa slanje izvornih karata i troškova te se predlaže da bude dovoljno poslati dokumentaciju e-poštom i e-računom. Usvajaju se sve predložene izmjene koje će u svakom slučaju biti izložene na sljedećoj Generalnoj skupštini.

Federica Barbera (Legambiente) uzima riječ u vezi s odborom za evaluaciju projekata jer smatra da bi ta evaluacija trebala uzeti u obzir mogući sukob s drugim tekućim projektima članova MEDAC-a. Rosa Caggiano podsjeća da se odbor za evaluaciju sastoji od Predsjedništva.

Giampaolo Buonfiglio (AGCI) ističe da u MEDAC-u postoje vrlo različite vrste udruga i da bi isključivanje svega što nije uključeno u ciljeve svih članova povlačilo rizik od blokiranja projekata i favoriziranja stavova. Međutim, kod prijedloga projekata za MEDAC, Predsjedništvo nastoji uzeti u obzir različitu osjetljivost članova. To je zajamčeno samim njegovim sastavom, koji uključuje potpredsjednike kako iz udjela 40 tako i iz 60%.

Domitilla Senni (Medreact) pita može li Federica Barbera predložiti tekst ili odlomak u kojem se navode neki zaštitni kriteriji, a Rosa Caggiano podsjeća da bi se, sukladno postupku, predloženi tekst za izmjenu Uredbe trebao izložiti već tijekom održavanja Comex-a.

Riječ uzimaju Federica Barbera, Gilberto Ferrari (Fedagripesca) i Laura Pisano (EAA) te ističu da su skloniji pisanom postupku kako bi se izbjegla konfuzija oko prijedloga u stvarnom vremenu. Laura Pisano (EAA) predlaže da se rečenica ubaci u odjeljak "tehnička analiza".

Antonio Pucillo (ETF) i Antonio Marzoa slažu se da bi bilo potrebno biti u mogućnosti otvoriti raspravu o toj temi kako bi se na Generalnu skupštinu došlo s jasnijim idejama i kako bi se spriječilo da prijedlog postane značajna prepreka. Antonio Marzoa dodaje da dosad nikada nije bilo problema ove vrste i strahuje da će ovaj prijedlog dovesti do prekomjerne regulacije. U svakom slučaju, smatra da je bolje nastaviti pisanim postupkom.

Laura Pisano naglašava da se ne radi o dodavanju novih koncepata, već o jednostavnom objašnjenju već postojećeg postupka.

Giampaolo Buonfiglio pojašnjava da je razumno usmjeravanje jedno, a normativno pravilo nešto sasvim drugo. Dakle, ako organizacija ima određenu normu u svojem statutu, koja je u sukobu s MEDAC-om, riskira blokiranje cjelokupnog rada MEDAC-a. Slaže se s pisanim postupkom.

Konačno, Marina Illuminati prikazuje promjene obrasca zahtjeva za povrat troškova kako bi se uskladio s izmjenama u uredbi.

Točka 6.- Ažurirani popis članova MEDAC-a, status članarina 2024.

Tajništvo je već svima poslalo popis članova kojih ima 47 i svi su platili članarinu. Ističe da bi trebalo biti 25 članova Comex-a, ali trenutno ih ima 24. Od Oceane se tražilo da automatski bude u Comex-u, ali je odgovor bio da će radije pričekati.

Točka 7.- Razno.

Prelazi se na raspravu o točki "Razno" počevši od dodjele nagrade MEDAC za 2024. godinu, osnovane 2023. godine. Predsjednik podsjeća da je 2023. nagrada dodijeljena Giampaolu Buonfigliu i članovima predlaže kao kandidata za 2024. predstavnicu GU MARE-a, Valerie Lainé, koja će otići u mirovinu potkraj godine i koja je bila ključna figura za MEDAC i animirala rasprave na konstruktivan način. Pita članove protivi li se itko prijedlogu.

Ferrari (Fedagripesca) se slaže s predsjednikovim prijedlogom i podsjeća da, iako je bilo trenutaka napetosti i sukoba tijekom godina, razlike u mišljenjima pomogle su nam da bolje razumijemo neke aspekte, a Lainéina je izvrsna stručnost uvijek bila popraćena velikom intelektualnom odanošću.

Buonfiglio (AGCI) načinje i pitanje planiranja ZRP-a u području planova upravljanja na Sredozemlju, podsjećajući da je Uredba o Višegodišnjem planu za zapadno Sredozemlje imala neke parametre, uključujući smanjenje aktivnosti u smislu ribolovnih dana godišnje do 40 % za kočarenje do 1. siječnja 2025. U prosincu će se na Vijeću ministara raspravljati o ribolovnim mogućnostima, a koliko se zna, Europska komisija nastaviti će s primjenom ove Uredbe kao da nikada nije bio spomenut datum do 01.01.2025. i unatoč činjenici da procjena resursa pokazuje poboljšanje stanja stokova, 36 stokova u ravnoteži, među ostalim na temelju podataka koji se odnose na dvije godine, zbog vremenskog odmaka u procjeni stokova. Unatoč tome, nema nove reforme ZRP-a i od 2013. nastavlja se sa sustavom koji je konfuzan s pravnog gledišta. Vjeruje da će se vjerojatno ići dalje od 40% smanjenja godišnjih ribolovnih dana bez ikakvih ograničenja. Ističe da će se, ako se ne postigne

najviši održivi prinos za sve stokove, nastaviti smanjivati djelatnost kočarenja na moru čak i preko granice gospodarske održivosti. Podsjeća da će uskoro biti imenovan novi povjerenik i da će morati preuzeti dužnost te će ga usmjeravati službe Glavne uprave MARE, ali smatra da će biti važno razgovarati o tome kako preispitati mehanizme i rješenja jer ne možemo nastaviti s istom terapijom koja ubija pacijenta. Na primjer, slaže se s Oceanom da bi bilo važno raščlaniti podatke i analizirati ih po pojedinačnim GSA područjima kako bi se osigurali MAP-ovi koji bolje poštuju okoliš, pojedinačne flote, nešto što bi bilo održivije, kako u ekološkom, tako i u socioekonomskom pogledu. Nadalje, iako GU MARE poriče da socioekonomskih analiza nedostaje, smatra očitim da su studije potpuno izostale i da su dostupne isključivo izjave i procjene. Poziva MEDAC da izrazi svoje mišljenje o tome na sljedećim sjednicama jer smatra da MAP-ovi ne mogu nastaviti slijediti put koji ne vodi nikuda. Vjeruje da ćemo možda na sastanku Vijeća u prosincu pregovarati o 4 do 7 % s određenim razlikama između država ili segmenata, ali pristup je isti kao i onaj koji namjeravamo nastaviti slijediti i pitanje je od prioritetne važnosti. Ističe da je u poljoprivredi, nakon prosvjeda, EK odustao od određenih mjera Zelenog plana, dok se u ribarstvu čvrsto pridržava Uredbe koja nije dala željene rezultate. Predlaže da se počnu raščlanjivati planovi, ne više 4 MAP-a, već onoliko koliko ima GSA područja, dakle primjerice i 20 planova upravljanja.

Pucillo (ETF) se slaže da je potrebno preusmjeriti našu pozornost i navodi primjer Orbetella gdje su rastuće temperature mora uzrokovale pomor riba. Do ove situacije dolazi i u drugim područjima i to je opće pitanje zaštite okoliša. Ovaj element mora biti u središtu rasprave. Također, po pitanju rastavljanja brodova, moramo se pitati što će biti s tim ljudima, njihovom budućnosti i krenuti od stvarnog učinka.

Sciacovelli (Federpesca) se slaže s Buonfigliom i s potrebom da se raščlane podaci te omogući upravljanje pojedinačnim GSA područjima, jer su to različite i manje stvarnosti. Podsjeća da je na sjeveru Španjolske predstavljen inovativni projekt gdje su preorganizirali sustav ribarstva u skladu s modernim tehnikama i omogućili novi lokalni razvoj.

Caggiano ističe da će se ta pitanja i dalje rješavati i nada se zajedničkom radu udjela 60/40, a zatim predaje riječ Marziji Piron.

Piron, s pomoću slajdova, prikazuje proces savjetovanja koji je započeo prije nekoliko mjeseci u vezi sa studijom Ribari budućnosti i ističe da je tajništvo 5. rujna zaprimilo dokument s profilima ribara do 2050. godine, s dugoročnom projekcijom o kojoj je MEDAC pozvan dati povratne informacije od dionika kako bi ih poboljšao. Studija ima za cilj dati više glasa ribarima i poboljšati odnos sa savjetodavnim vijećima (AC). Izlaže mogućnost da najmanje 5 članova iz svakog AC-a sudjeluje na radionicama koje će se organizirati i održavati samo na engleskom jeziku. Prikazuje 4 scenarija. Daje sažetak svega što je navedeno u mišljenju Multi-AC-a, koje je već poslano GU MARE-u, te podsjeća na već iznesene primjedbe u tom pogledu. Moli da se jave oni koji žele sudjelovati u radionicama. Caggiano ističe da na ovu studiju treba obratiti pozornost i da je Tajništvo sudjelovalo na određenim sastancima te naglašava da će rezultati ovog projekta utjecati na buduću ZRP, iz tog razloga poziva članove na sudjelovanje, jer je Tajništvo u ovom trenutku iznijelo samo metodološka zapažanja.

Ivan Birkić (HGK) pozdravlja sve i s hrvatske točke gledišta smatra da za ribara nema budućnosti, jer neće biti posla zbog odluka EK-a. Ističe da dužnosnici imaju mnogo teoretskog, ali ne i praktičnog znanja i da su doveli do devastacije u sektoru ribarstva, posebno sa socioekonomskog gledišta. Smatra da ta agresivnost EK-a u uvođenju ovih strogih pravila nije pridonijela razvoju sektora jer nedostaje holistički pristup. MEDAC bi trebao izjaviti da za ribara nema budućnosti. Ističe da je

Krstina Mišlov provela malu studiju koja pokazuje učinak upravljanja GFCM-a i predlaže da se ona predstavi u Splitu.

Buonfiglio (AGCI) ističe da je spreman sudjelovati na radionici 17.-og, ali kaže da je šokiran ovim teorijskim vježbama kojima se opravdavaju izbori i pravci u kojima su već usmjereni programi EK-a. Zato što se ne razmišlja dovoljno, a govori se apstraktno.

Sciacovelli (Federpesca) ističe da povjeravanje takvog projekta subjektima izvan sektora nema nikakvu vrijednost i smatra da bi ta sredstva trebala biti rezervirana za ribare i njihovo sudjelovanje u istraživanju.

Costantini (WWF) kaže da je optimističniji, priznaje da postoje poteškoće, ali ne vjeruje da ribar budućnosti ne postoji i vjeruje da nema vremena za mišljenje kako je predložila izvršna tajnica; Stoga predlaže sudjelovanje i uvid u rezultate te izražavanje naknadnog umjesto prethodnog mišljenja.

Pucillo (ETF) vjeruje da ono što je izjavio Buonfiglio potvrđuju i podaci, ribolov nestaje i to je nekoliko puta dokazano u RS5, gdje se vidi bijeg iz sektora zbog kojeg je nemoguće razmišljati o budućnosti.

Caggiano podsjeća da su mnogi aspekti već istaknuti u mišljenju Multi AC-a.

Romeo Mikičić (Hrvatske kočarice) ističe da mu je teško govoriti o ovom projektu jer već duže vrijeme tvrdi da je nekada imao flotu, dok sada ima samo dva broda, a više nema ni ribara koji mogu raditi. Pita se kako je moguće da EK to ne razumije i ne sluša. Vjeruje da nitko neće ući u sektor u kojem postoje sadašnje zabrane i kaže da ga to jako rastužuje.

Kleio Psarrou (PEPMA) podsjeća da smo godinama u MEDAC-u govorili da je sredozemna politika pogrešna i da ove studije odražavaju nedostatak ideje o tom sektoru.

Caggiano podsjeća na sastanke koji će se održati uskoro ili na sljedećem INTER-AC-u te Predsjedništvu priopćuje tko je dostupan za sudjelovanje. GU MARE održat će 7. listopada sastanak s dionicima s obzirom na godišnje zasjedanje ICCAT-a. 16. i 17. održavaju se sastanci MEDAC-a u Splitu i pozivaju sve da osobno sudjeluju. Sastanak o pomorskom prostornom planiranju održat će se u Marseilleu od 22. do 24. listopada, koji je hibridan, a tajništvo će sudjelovati online, zajedno s predsjednikom.

Costantini ističe da će kao WWF sudjelovati na događaju u Marseilleu i osobno i online, i na popratnom događaju, te će sastaviti izvješće koje će potom dostaviti. Smatra da bi taj sastanak trebalo pomno pratiti i u svjetlu odgovora Komisije na naš dopis.

Domitilla Senni ističe da će sudjelovati online kao MedReact.

Caggiano podsjeća da će sudjelovati na godišnjem plenarnom zasjedanju GFCM-a koje neće biti hibridno, a održat će se u Rimu u sjedištu FAO-a.

Rosa Caggiano predaje riječ Marini Illuminati kako bi obavijestila o sudjelovanju MEDAC-a kao člana Partnerstva za energetska tranziciju (ETP - Energy Transition Partnership). Illuminati najavljuje da je sljedeći korak bio zahtjev GU MARE-a da imenuje članove MEDAC-a kao kandidate za koordinate skupina koje odgovaraju ETP-u. Među njima ima jedna skupina koja je od najvećeg interesa za MEDAC, a odnosi se na mali priobalni ribolov (SSF). Tajništvo se ne može kandidirati za koordinatora, ali budući da aktivnosti na ovim pitanjima brzo napreduju, pita se članove žele li se prijaviti za koordinatora skupine. O tome je potrebno obavijestiti GU MARE do 23. rujna. Europska

komisija pozvala je i MEDAC da pripremi mišljenja o toj temi kako bi se ista mogla predstaviti u okviru ETP-a.

Basilio Otero Rodriguez (FNCP) objašnjava da oni sudjeluju u ovoj grupi kao Nacionalna federacija i da je dao svoju kandidaturu za koordinatora. Pristaje obavijestiti ETP da je federacija također član MEDAC-a koji podržava njegovu kandidaturu.

Marina Illuminati nastavlja s izlaganjem prijedloga da se za sve koordinatore RS-ova i FS-ova glasa tijekom sastanka Generalne skupštine koji će se održati u veljači 2025. Ideja je da tom prilikom ponovno krenu svi mandati i da se nakon tri godine ponovno izglasaju. Cilj je također da se pojednostavni upravljanje, jer kako stvari trenutačno stoje, različiti koordinatori imaju različite rokove. Članovi Comex-a jednoglasno se slažu s ovim pristupom.

Piron ističe da će se Radna skupina o tehničkim mjerama STECF-a sastati od 21. do 25. listopada online te da je zamolila Ceccaronija da sudjeluje. On će vjerojatno poslati prijedlog korisnih opaski kako bi u Split stigao sa zajedničkim tekstom.

Predsjednik je istaknuo da moramo uzeti u obzir niz aspekata koji oblikuju naš kontekst i naše iskustvo, postoje instrumenti koje moramo koristiti, poput primjerice prijedloga EP-a o izmjeni MAP-ova koji se primjenjuju u drugim morima radi utvrđivanja ribolovnih mogućnosti, što bi se moglo predložiti i u Višegodišnjem planu upravljanja za zapadno Sredozemlje. Priopćuje da se u prvom izvješću Europske komisije o MAP-u za zapadno Sredozemlje govori o prijelaznoj fazi od ovih 5 godina, dok u Uredbi ta definicija nije ni na koji način predviđena i govorilo se samo o višegodišnjem planu od 5 godina, a cilj je bio postići MSY određenim instrumentima, ali ne i smanjiti do najviše 40% ribolovnih dana. Ovaj MAP provodi se bez proučavanja društvene i ekonomske stvarnosti. Nije proveden nikakav *follow-up* u vezi s primijenjenim mjerama. Sjeća se sastanka koji je imao s Dorinom i Pintom i radnom skupinom stručnjaka STECF-a koja se bavi socijalnim pitanjima, gdje je postalo jasno da nemaju pojma što se događa u malom priobalnom ribolovu. Ističe da ne smijemo dopustiti da nas se uvuče u ovu dinamiku, primjerice, u prijelaznu fazu. Radi se o prenamjeni, prikrivenom restrukturiranju koje se nikada nije priznalo kao takvo kako se ne bi primjenjivale popratne mjere. Upravo to se događa na Mediteranu. Sud Europske unije podsjetio je Europsku komisiju da postoje 3 stupa, i izvješće Icatmar-a o stanju stokova u GSA 6 (na području Katalonije) u kojem se dovode u pitanje kriteriji koje STECF i SAC primjenjuju za procjenu stokova. Ističe da su 4 od ovih vrsta na razini najvišeg održivog prinosa (MSY) ili višoj, i sve se to mora imati na umu te o tome raspravljati. Izvješće Maria Draghija je *roadmap* u kojem on izjavljuje da europski ustav mora štititi potrošače suočene s prekomjernim zakonodavstvom. Traži da se ta pitanja prodube u Splitu.

Kleio Psarrou (PEPMA) dodaje da bi Bountoukos također želio sudjelovati u radnoj skupini o ETP-u, također i kao koordinador.

Caggiano dodaje da je primila punomoć CEPESCA-e za FNCP, te time bilježi 21 člana Izvršnog odbora.

Caggiano najavljuje da će MEDAC podržati kandidaturu Basilia Otera Rodrifueza i Johna Bountoukosa za radnu skupinu o SSF-u u okviru ETP-u.

PROCÈS-VERBAL DU COMITÉ EXÉCUTIF DU MEDAC

Visioconférence

Le 12 septembre 2024

Président de séance : Antonio Marzoa Notlevsen

Le 12 septembre 2024 à 9 h 30, en visioconférence, s'est tenue la réunion du Comité Exécutif du MEDAC pour discuter et délibérer des points inscrits à

l'ordre du jour

1. Ouverture de séance par le Président
2. Approbation de l'ordre du jour
3. Approbation du procès-verbal de la réunion du Comex (12 septembre 2023)
4. Présentation du budget prévisionnel et programme de travail 2025 – Vote
5. Présentation de propositions de modifications du Règlement intérieur du MEDAC
6. Liste mise à jour des membres du MEDAC, état des cotisations pour 2024.
7. Divers.

Sur la plateforme Zoom, à l'heure indiquée, sont connectés les participants indiqués dans les listes de la plateforme, qui seront versées au dossier : Rosa Caggiano confirme que le quorum pour que le Comité Exécutif soit valide est atteint. Elle indique également que l'IFSUA a donné sa procuration à l'EAA, APMARINE à la PEPMA, FACOPE et CEPESCA à la FNCP et enfin la FIPSAS à la CIPS. Les membres du Comité Exécutif présents sont au nombre de 21 sur 24.

Points 1. 2. 3. – Ouverture de la séance par le Président, approbation de l'ordre du jour et approbation du procès-verbal de la réunion du Comité Exécutif qui s'est tenue en visioconférence le 12 septembre 2023

Le Président ouvre la séance en annonçant que le MEDAC se réunira à nouveau le mois suivant à Split, et qu'il ne souhaite donc pas s'attarder au cours de la présente réunion sur les points importants, dont certains ont par ailleurs été discutés lors de la dernière réunion à Athènes. Pour cette raison, il limitera son intervention à une synthèse des points principaux. Il commence par la proposition de modification de 3 règlements concernant les plans pluriannuels de l'UE (mer du Nord, mer Baltique, eaux occidentales et eaux adjacentes) présentée par le PE le 6 décembre dernier, en lien avec les effets controversés possibles de la règle des 5 % dans la définition des possibilités de pêche (FO). Il poursuit avec l'arrêt 330/22 de la Cour de justice de l'Union européenne, qui oblige la CE à tenir compte des critères de défense des piliers social et économique et à les appliquer, en soulignant que la PCP doit être interprétée en tenant compte de l'article 2 du Règlement UE 1380/2013 dans son ensemble, afin de garantir que la pêche (et l'aquaculture) soient gérées en cohérence avec les objectifs visant à obtenir des retombées positives économiques, sociales et en matière d'emploi et à contribuer à la souveraineté et à la sécurité de l'approvisionnement alimentaire. Il fait également référence au Premier rapport sur la mise en

œuvre du plan pluriannuel pour les pêcheries exploitant des stocks démersaux en Méditerranée occidentale (30 juillet 2024 ; COM/2024/322 final) et le rapport de l'ICATMAR qui remet en question les critères appliqués par le CSTEP et le SAC pour l'évaluation de l'état des stocks. À ceci s'ajoute la publication, cette semaine, du Rapport Draghi sur demande de la CE, qui affirme que l'UE, pour survivre, doit faire plusieurs choses qu'elle ne fait pas encore : elle devrait agir comme les autres pays, utiliser des instruments différents de ceux de la globalisation. Fondamentalement, ce que demande M. Draghi, c'est que l'Europe se réindustrialise, qu'elle récupère tout ce qu'elle a perdu en confiant, au nom de la mondialisation, toute son industrie à des pays tiers, et en devenant trop dépendante de la Chine. Il est nécessaire de reconvertir l'Europe au niveau industriel, pour éviter la dépendance à d'autres pays pour les approvisionnements essentiels, les matières premières, l'énergie, etc. Il rappelle par ailleurs que le but ultime de la construction européenne et de protéger ses citoyens en leur permettant l'accès à des produits d'excellente qualité aux meilleures conditions possibles (https://commission.europa.eu/topics/strengthening-european-competitiveness/eu-competitiveness-looking-ahead_en#paragraph_47059). Ceci n'est pas possible en établissant des différences (qui se transforment en plaintes comparatives) entre les producteurs nationaux et ceux de pays tiers, en livrant les citoyens de l'UE aux mains de ces derniers. M. Draghi demande un immense plan d'investissements, de 800 milliards d'euros par an (plus du double du plan Marshall) pour stimuler l'innovation, réduire (éliminer) l'écart entre l'économie européenne et celle du reste du monde. Il avertit que la lutte pour la décarbonation doit être compatible avec la croissance économique et ne doit pas devenir un poids. L'Europe a perdu trop de temps et risque de tomber dans un lent déclin, car la fragmentation du continent, de ses politiques, est une perte de temps, d'argent et d'efforts. Une véritable union de l'Europe est nécessaire. Il y a un manque de coordination et un excès de bureaucratie, un cadre juridique trop rigoureux qui condamne les entreprises européennes à rester petites, et les empêche de se développer. Le rapport est une feuille de route pour une nouvelle législation européenne : une union plus parfaite, mieux coordonnée et plus efficace. Il est nécessaire de lutter comme un (seul) état (comme les États-Unis et la Chine), de dépasser le manque d'énergie, le retard technologique, de former une meilleure unité européenne, d'établir une coopération entre public et privé. Ceci est dans les grandes lignes le contexte dans lequel nous évoluons, dont nous devons tenir compte afin d'agir en conséquence.

L'ordre du jour et le procès-verbal de la réunion du Comité Exécutif qui s'est tenue en visioconférence le 12 septembre 2023, sont approuvés.

Point 4. – Présentation du budget prévisionnel et programme de travail 2025 – Vote

Marina Illuminati expose le budget prévisionnel, qui est présenté lors du présent Comité Exécutif en vue de son envoi à la CE afin de recevoir un financement en début d'année. Pour ce qui concerne les recettes, les États membres doivent envoyer la lettre d'engagement d'ici au 30 septembre. La contribution italienne devrait augmenter à 20 000 euros, plus une contribution de 10 000 euros de l'Espagne, auxquels viendront s'ajouter les parts des autres États membres de 6 000 euros, à part la Grèce qui n'a jamais versé de contribution. Le nombre de membres est estimé par précaution à 45, mêmes s'ils sont actuellement au nombre de 47. Les postes de dépenses ayant subi des modifications sont les voyages et les repas/hébergements. En effet, comme il a été décidé lors du dernier Comité Exécutif en 2023, suite aux modifications des directives de la CE, et aux décisions

du dernier Comex, le *per diem* des membres, du Secrétariat et des experts sera augmenté à 281 euros. Cette modification, qui a une faible incidence sur le budget global, est due au renchérissement des frais de déplacement. Par conséquent, le nouveau budget prévisionnel prend en compte le nouveau *per diem*. Les six blocs de réunions, trois hybrides et trois en visioconférence, seront maintenus. Les coûts actuellement estimés ne sont pas définitifs. Pour les réunions hybrides, contrairement à 2024, où les interprètes ont participé sur place à une seule réunion à Rome, en 2025, deux réunions avec participation des interprètes sur place ont été prévues. La *performance review* constitue une dépense supplémentaire, pour 2024 et 2025. La rémunération des coordinateurs des FG et des GT est également prise en compte. S'il y a plus d'un coordinateur, la rémunération est fractionnée. Le GT1 nécessite en général plus de travail, par conséquent la rétribution plus élevée a été confirmée. Par ailleurs, en 2024 comme en 2025, des dépenses pour la réalisation d'une vidéo de présentation du MEDAC ont été prévues. Enfin, une augmentation de 2 % du financement de l'UE sera demandée chaque année pour faire face à l'inflation.

Rosa Caggiano met le budget prévisionnel aux voix, et il est approuvé à l'unanimité.

Elle présente ensuite le programme de travail pour 2025, qui a été préparé par le Secrétariat du MEDAC et envoyé aux coordinateurs des groupes de travail puis au Bureau, et enfin transmis pour information à la CE. Le bureau de Valérie Lainé a confirmé les propositions du programme de travail, et est convenu des priorités identifiées. Pour ce qui concerne les sujets des avis prévus en 2025, l'idée est de laisser des indications relativement générales car il est peu réaliste de fournir trop de détails dès à présent. Elle rappelle que la somme forfaitaire calcule le nombre d'avis prévus qui seront effectivement convenus et approuvés. Rosa Caggiano présente les réunions annuelles, qui suivent globalement la programmation des années précédentes. Il sera quoi qu'il en soit possible de participer à toutes les réunions du MEDAC, en visioconférence également.

Rosa Caggiano met aux voix le programme de travail 2025, qui est approuvé à l'unanimité.

Point 5. – Présentation de propositions de modifications du Règlement intérieur du MEDAC

Rosa Caggiano rappelle que selon la procédure, ceci est une première phase d'approbation des modifications du règlement, qui seront ensuite présentées à l'Assemblée générale. Marina Illuminati présente la principale modification, concernant l'article 4 sur la durée du mandat des coordinateurs : la durée prévue était de deux ans, mais elle semble un peu trop courte et ne permet pas d'organiser plus de 2 à 3 réunions, par conséquent il est proposé de l'étendre à trois ans. La modification est approuvée.

Une autre proposition prévoit que le remboursement des frais de déplacement soit également prévu pour les coordinateurs des FG et pas seulement des GT. Il est également proposé, pour les autres remboursements, comme les frais exceptionnels, que l'autorisation du ComEx ne soit pas nécessaire, mais que la question puisse être posée au Bureau. La modification vise à simplifier la procédure. Le paragraphe 17.4 spécifie que le coordinateur d'un FG/GT est remboursé quand il organise son propre Focus Group ou Groupe de travail : ceci permet à un autre membre de son organisation de participer à la réunion. Les modifications de l'article 17 sont elles aussi approuvées. Les modifications de l'indemnité journalière proposées dans l'article 18 sont ensuite abordées : les frais de stationnement ne sont pas remboursés et le paragraphe 18.2 prévoit l'augmentation du *per diem* à 281 euros par jour, conformément aux dispositions des directives de la CE. Une modification du nombre maximum de nuitées remboursables est également proposée. Il était de

deux, mais une nuitée supplémentaire est souvent nécessaire en raison de l'absence de vols sur les liaisons concernées. La partie qui prévoyait l'envoi des originaux des billets et des dépenses est modifiée afin de proposer d'envoyer tous ces documents par e-mail, les factures électroniques étant également acceptées. Toutes les modifications proposées sont approuvées et seront présentées lors de la prochaine Assemblée Générale.

Federica Barbera (Legambiente) indique au sujet du comité d'évaluation des projets que cette évaluation devrait tenir compte d'un éventuel conflit avec d'autres projets des membres du MEDAC en cours. Rosa Caggiano rappelle que le Comité d'évaluation est composé du Bureau.

Giampaolo Buonfiglio (AGCI) souligne que le MEDAC comprend des associations de types très différents, et que l'exclusion de tout ce qui n'est pas inclus dans les objectifs de tous les membres comporterait un risque de blocage des projets et favoriserait les prises de position. Quoi qu'il en soit, dans les propositions de projets pour le MEDAC, le Bureau essaie de tenir compte des sensibilités des différents membres. Sa composition le garantit, car il comprend des vice-présidents des groupes des 40 % et des 60 %.

Domitilla Senni (Medreact) demande si Federica Barbera peut proposer un texte ou un paragraphe comportant certains critères de sauvegarde, et Rosa Caggiano rappelle que, selon la procédure, les phrases proposées pour modifier le règlement devraient déjà être proposées durant le ComEx.

Les interventions de Federica Barbera, Gilberto Ferrari (Fedagripesca) et Laura Pisano (EAA) s'alternent, et penchent en majorité pour une procédure écrite pour éviter la confusion d'une proposition en temps réel. Laura Pisano (EAA) propose que la phrase soit intégrée dans la section « analyse technique ».

Antonio Pucillo (ETF) et Antonio Marzoa conviennent du fait qu'il serait nécessaire de pouvoir lancer une discussion sur le sujet pour arriver à l'Assemblée générale avec les idées plus claires et éviter que la proposition ne devienne un facteur d'empêchement important. Antonio Marzoa ajoute qu'il n'y a jamais eu de problème de ce type et craint que cette proposition ne vienne définir une hyper-règlementation. Il pense qu'il est dans tous les cas préférable de poursuivre suivant une procédure écrite.

Laura Pisano souligne qu'il ne s'agit pas d'ajouter de nouveaux principes, mais d'expliquer une procédure déjà existante.

Giampaolo Buonfiglio explique que c'est une chose de donner des indications de raison, mais qu'une disposition de règlement en est une autre. Par conséquent, si une règle donnée est présente dans les statuts d'une organisation, et est en conflit avec le MEDAC, ceci risque de bloquer l'intégralité des travaux du MEDAC. Il est d'accord avec la procédure écrite.

Marina Illuminati présente enfin les modifications du formulaire de demande de remboursement afin qu'il reflète les modifications du règlement.

Point 6. – Liste mise à jour des membres du MEDAC, état des cotisations pour 2024.

Le Secrétariat a déjà envoyé la liste des membres à tous. Ils sont au nombre de 47 et ont tous versé leur cotisation. La Secrétaire précise que le ComEx devrait compter 25 membres, mais qu'il n'y en a actuellement que 24. Il avait été demandé à Oceana d'entrer automatiquement dans le ComEx, mais l'organisation a préféré attendre.

Point 7. – Divers.



Le point « Divers » commence par l'attribution du prix MEDAC 2024, établi en 2023. Le Président rappelle qu'il a été attribué en 2023 à Giampaolo Buonfiglio, et propose comme candidate pour 2024 la représentante de la DG MARE, Valérie Lainé, qui prendra sa retraite en fin d'année et qui a représenté une figure essentielle pour le MEDAC, en modérant les discussions de manière constructive. Il demande aux participants s'il y a des voix contre.

M. Ferrari (Fedagripesca) est d'accord avec la proposition du Président, et rappelle que, malgré des moments de confrontation, au fil des ans, les différences d'opinion ont aidé à mieux comprendre certains aspects et la grande préparation de Mme Lainé s'est toujours accompagnée d'une grande honnêteté intellectuelle.

M. Buonfiglio (AGCI) aborde également la question de la programmation de la PCP en matière de plans de gestion pour la Méditerranée, et rappelle que le règlement du MAP pour la Méditerranée occidentale contenait certains paramètres, dont la réduction de l'activité en termes de jours de pêche annuels jusqu'à 40 % pour le chalutage d'ici au 1^{er} janvier 2025. Les possibilités de pêche seront discutées en décembre en Conseil des Ministres, et, selon ses informations, la CE poursuivra l'application de ce règlement comme si l'échéance du 1^{er} janvier 2025 n'avait jamais été définie, et malgré le fait que l'évaluation des stocks indique une amélioration, 36 stocks à l'équilibre, entre autres sur la base de données datant de deux ans, en raison du délai dans l'évaluation des stocks. Malgré ceci, aucune nouvelle réforme de la PCP n'est prévue, et on avance depuis 2013 avec un système qui soulève des doutes sur le plan juridique. Il pense que l'on dépassera probablement la réduction de 40 % des jours de pêche annuels sans plus aucune limite. Il ajoute que, de cette manière, si le RMD n'est pas atteint pour tous les stocks, on continuera à réduire l'activité de pêche en mer pour le chalut au-delà de la limite de viabilité économique. Il rappelle qu'un nouveau Commissaire doit prendre ses fonctions, et qu'il sera guidé par les services de la DG MARE, mais il pense qu'il est important de réfléchir à la manière de repenser les mécanismes et les solutions, parce qu'il n'est pas possible de poursuivre avec le même traitement, qui « achève le patient ». Il est par exemple d'accord avec Oceana sur le fait qu'il serait important de désagréger les données et de les analyser par GSA afin de prévoir des MAP qui respectent davantage la situation environnementale, les flottes, et soient plus durables sur les plans environnemental et socioéconomique. De plus, la DG MARE nie le manque d'analyses socioéconomiques, mais il pense que le manque absolu d'études et la seule disponibilité de déclarations et d'estimations sont manifestes. Il invite le MEDAC à s'exprimer à ce sujet lors des prochaines réunions, car il pense que les MAP ne peuvent pas continuer à suivre une impasse. Il pense qu'au Conseil de décembre, 4 à 7 % seront négociés, avec des différences entre les États ou segments, mais on entend continuer de suivre la même approche, et c'est un sujet prioritaire. Il précise que, dans le domaine agricole, après les protestations, la CE est revenue sur certaines mesures du Pacte vert pour l'Europe, tandis que, dans le secteur de la pêche, on s'accroche rigoureusement à un Règlement qui n'a pas donné les résultats escomptés. Il propose de commencer à désagréger les plans, il ne devrait pas y avoir seulement quatre MAP, mais autant que de GSA, 20 plans de gestion par exemple.

Antonio Pucillo (ETF), dans le GT, est d'accord sur le fait qu'il est nécessaire de déplacer l'attention, et donne l'exemple d'Orbetello, où l'augmentation de la température de la mer a causé une mortalité importante de poissons. Cette situation a également été observée dans d'autres zones, et il s'agit d'une question environnementale générale. Cet élément doit devenir central.

Concernant la question de sorties de flotte, il faut s'interroger sur ces personnes, leur avenir, et partir de l'impact réel.

Emanuele Sciacovelli (Federpesca) est d'accord avec M. Buonfiglio et sur le besoin de désagréger les données et de permettre la gestion de chaque GSA, car il s'agit de situations différentes et plus petites. Il rappelle qu'un projet innovant a été présenté au nord de l'Espagne, pour réorganiser un système de pêche selon des techniques modernes, ce qui a permis un nouveau développement local.

Rosa Caggiano indique que ces sujets continueront à être discutés et souhaite un travail conjoint des groupes des 60 % et des 40 %, et passe la parole à Marzia Piron.

À l'aide de diapositives, Marzia Piron présente le processus de consultation qui a débuté il y a quelques mois, concernant l'étude sur les « Pêcheurs du futur » (Fishers of the Future) et ajoute que le Secrétariat a reçu le 5 septembre un document contenant les profils des pêcheurs jusqu'à 2050, avec une projection à long terme, à propos duquel le MEDAC est invité à fournir les témoignages des parties prenantes afin de les améliorer. L'étude vise à permettre aux pêcheurs de mieux faire entendre leur voix et à améliorer le rapport avec les CC. Elle indique qu'au moins 5 membres de chaque CC pourront participer aux ateliers qui seront organisés et qui se tiendront uniquement en anglais. Elle expose les 4 scénarios. Elle résume le contenu de l'avis multi-CC transmis à la DG MARE, et rappelle les observations émises à ce sujet. Elle demande aux membres d'indiquer leur souhait de participer aux ateliers.

Rosa Caggiano précise que cette étude est à suivre avec attention, et que le Secrétariat a participé à plusieurs réunions. Elle souligne que les résultats de ce projet auront une influence sur la future PCP, c'est pourquoi elle invite les membres à participer, car le Secrétariat n'a pour l'instant émis que des observations d'ordre méthodologique.

Ivan Birkic (HGK) salue l'assemblée et indique que, du point de vue croate, il n'y a aucun avenir pour les pêcheurs, car il n'y aura pas de travail suite aux décisions de la CE. Il souligne que les fonctionnaires ont une grande connaissance théorique, mais non pratique, et qu'ils ont dévasté le secteur de la pêche, notamment du point de vue socioéconomique. Il pense que cette agressivité de la CE dans l'introduction de ces règles rigides n'a pas contribué au développement du secteur en raison de l'absence d'une approche holistique. Le MEDAC devrait déclarer qu'il n'y a pas de futur pour les pêcheurs. Il ajoute que Kristina Mislov a mené une petite étude montrant l'effet de la gestion de la CGPM et propose de la présenter à Split.

M. Buonfiglio (AGCI) fait part de sa disponibilité à participer à l'atelier du 17, tout en indiquant son agacement face à ces exercices théoriques servant à justifier des choix et des orientations déjà adoptés dans les programmes de la CE. Car il y a peu de réflexion et des discours très abstraits.

Emanuele Sciacovelli (Federpesca) ajoute que confier un projet d'une telle ampleur à des entités externes au secteur n'a aucun poids, et pense que ces fonds devraient être réservés aux pêcheurs et à leur participation à la recherche.

Marco Costantini (WWF) est quant à lui plus optimiste, il reconnaît qu'il y a des difficultés, mais ne pense pas que le pêcheur de l'avenir n'existe pas, et pense qu'il n'y a pas suffisamment de temps pour prévoir un avis comme proposé par la Secrétaire exécutive et propose par conséquent de participer, de voir les résultats et d'exprimer un avis *ex post* plutôt qu'*ex ante*.

Antonio Pucillo (ETF) estime que les propos de M. Buonfiglio sont confirmés par les données, la pêche est en train de disparaître et ceci a été démontré à plusieurs reprises dans le GT5, en montrant que les personnes fuient le secteur, ce qui ne permet pas d'envisager l'avenir.

Rosa Caggiano rappelle que de nombreux aspects soulevés ont déjà été mentionnés dans l'avis multi-CC.

Romeo Mikcic (Croatian Trawlers) déclare qu'il est difficile pour lui de parler de ce projet car il alerte depuis longtemps qu'il avait auparavant une flotte, dont il ne reste désormais que deux navires, et qu'il n'a même plus les pêcheurs nécessaires pour travailler. Il se demande comment il est possible que la CE n'écoute pas et ne comprenne pas. Il pense que personne n'entrera dans un secteur présentant les interdictions actuelles, et ceci l'attriste fortement.

Kleio Psarrou (PEPMA) rappelle que l'on prévient depuis des années au sein du MEDAC que la politique pour la Méditerranée n'est pas adaptée et ces études reflètent l'absence de vision sur le secteur.

Rosa Caggiano rappelle que les réunions se tiendront sous peu, à savoir lors du prochain INTER-CC, et indique au Bureau les membres disposés à participer. La réunion organisée par la DG MARE avec les parties prenantes en vue de la session annuelle de la CICTA se tiendra le 7 octobre. Les 16 et 17 octobre se tiendront les réunions du MEDAC à Split, elle invite tous les membres à participer en personne. Du 22 au 24 octobre se tiendra à Marseille une réunion hybride sur la planification de l'espace maritime. Le Secrétariat et le Président participeront en visioconférence.

Marco Costantini ajoute qu'il participera pour le WWF à la réunion de Marseille en présentiel et en ligne, ainsi qu'à un événement parallèle, et qu'il rédigera un rapport qu'il transmettra ensuite. Il pense qu'il faut surveiller de près cette réunion, notamment à la lumière de la réponse de la CE à notre courrier.

Domitilla Senni déclare qu'elle participera à distance pour MedReact.

Rosa Caggiano rappelle qu'elle participera à la séance plénière annuelle de la CGPM, qui se tiendra uniquement en présentiel. Elle aura lieu à Rome, à la FAO.

Rosa Caggiano passe la parole à Marina Illuminati pour qu'elle transmette les informations sur la participation du MEDAC en tant que membre d'ETP (Energy Transition Partnership). Marina Illuminati annonce que l'étape suivante a prévu la demande par la DG MARE de présenter les membres du MEDAC comme coordinateurs des groupes relevant de l'ETP. Parmi ceux-ci, l'un d'entre eux, concernant la petite pêche, est très important pour le MEDAC. Le Secrétariat ne peut pas présenter sa candidature comme coordinateur, mais comme l'activité sur ces sujets évolue rapidement, elle demande aux membres s'ils souhaitent présenter leur candidature comme coordinateur d'un groupe. Cette disponibilité devra être communiquée à la DG MARE avant le 23 septembre. La CE a également invité le MEDAC à préparer des avis sur le sujet, afin qu'ils puissent être présentés dans le cadre de l'ETP.

Basilio Otero Rodriguez (FNCP) explique qu'il participe à ce groupe en tant que Fédération nationale et qu'il a présenté sa candidature comme coordinateur. Il est d'accord pour communiquer à l'ETP que la Fédération fait également partie du MEDAC et que ce dernier soutiendra sa candidature.

Marina Illuminati présente la proposition d'élire tous les coordinateurs des GT et des FG lors de la réunion de l'Assemblée Générale qui se tiendra en février 2025. L'idée est de faire repartir tous les mandats à cette occasion, et de procéder à de nouvelles élections après trois ans. Ceci permet également de simplifier la gestion, car les mandats des différents coordinateurs ont actuellement différentes échéances. Les membres du Comex approuvent cette approche à l'unanimité.

Marzia Piron précise que la réunion du GT sur les mesures techniques du CSTEP aura lieu du 21 au 25 octobre, en visioconférence, et qu'elle a demandé à M. Ceccaroni de participer. Elle enverra probablement une proposition d'observations utiles pour arriver à Split avec un texte commun.

Le Président ajoute qu'il faut tenir compte d'un certain nombre d'aspects influençant le contexte et notre expérience. Il y a des outils à utiliser, par exemple la modification proposée par le PE, concernant les MAP qui s'appliquent dans d'autres mers et océans pour établir les possibilités de pêche. Ceci pourrait également être proposé dans le MAP pour la Méditerranée occidentale. Il indique que, dans le premier rapport sur le MAP pour la Méditerranée occidentale de la CE, on parle de ces 5 années comme d'une phase transitoire, tandis que cette définition n'était absolument pas prévue dans le règlement, qui parlait uniquement d'un plan pluriannuel de 5 ans, dont l'objectif était d'atteindre le RMD à l'aide de certains outils, mais pas de réduire les jours de pêche jusqu'à un maximum de 40 %. Ce MAP est mis en œuvre sans étude de la réalité sociale et économique. Il n'y a eu aucun suivi des mesures appliquées. Il rappelle la réunion avec M. Dorin et Mme Pinto et le groupe d'experts du CSTEP chargé des questions sociales, de laquelle il est clairement ressorti qu'ils n'ont aucune idée de ce qui se passe dans la pêche côtière artisanale. Il précise qu'il ne faut pas se laisser entraîner dans de telles dynamiques, comme celle indiquant que nous sommes dans une phase transitoire. C'est une reconversion, une restructuration masquée qui n'a jamais été reconnue, pour ne pas appliquer les moyens d'accompagnement. C'est ce qui se passe en Méditerranée. La Cour de justice a rappelé à la CE qu'il y avait trois piliers, et le rapport d'Icatmar sur la situation des stocks dans la GSA 6 (sur la zone de la Catalogne), qui remet en question les critères appliqués par le CSTEP et le SAC pour évaluer les stocks. Il souligne que quatre de ces espèces sont au niveau du RMD ou au-dessus, qu'il faut en tenir compte et que cet aspect doit être mis sur la table. Le rapport de Mario Draghi constitue une feuille de route indiquant que la constitution européenne doit protéger les consommateurs face à une législation excessive. Il demande à ce que ces questions soient approfondies à Split.

Kleio Psarrou (PEPMA) ajoute que M. Bountoukos souhaite participer au GT sur l'ETP, comme coordinateur si nécessaire.

Rosa Caggiano ajoute qu'elle a reçu la procuration de CEPESCA à la FNCP, et que les membres du Comité Exécutif sont donc au nombre de 21.

Elle indique que le MEDAC soutiendra la candidature de Basilio Otero Rodriguez et de John Bountoukos au groupe de travail sur la pêche artisanale de la plateforme ETP.

MEDAC EXECUTIVE COMMITTEE REPORT

Online
12th September 2024

Chair of the session: Antonio Marzoa Notlevsen

On 12th September 2024 at 9:30 am the meeting of the MEDAC Executive Committee was held online according to the following

Agenda

1. Opening of the session by the Chair
2. Adoption of the Agenda
3. Adoption of the report of the previous ExCom meeting (12th September 2023)
4. Presentation of the budget proposal and work programme for 2025 – vote
5. Presentation of the proposed amendments to the MEDAC internal Rules of Procedure
6. The updated list of MEDAC members and the situation concerning payment of fees for 2024
7. Any Other Matters

The participants recorded as being present on the Zoom platform at the time indicated are listed in the meeting attendance records extracted from the platform, all records will be kept on file. Rosa Caggiano established that there was a quorum for the Executive Committee meeting to be held legally. She also noted that proxies had been received from IFSUA to EAA, APMARINE to PEPMA, FACOPE and CEPESCA to FNCP, and FIPSAS to CIPS. 21 out of 24 members of the Executive Committee were represented at the meeting.

Agenda items 1. 2. 3. – Opening of the session by the Chair, Adoption of the Agenda and Adoption of the report of the Executive Committee meeting held online on 12th September 2023.

The Chair opened the meeting and recalled that the MEDAC would meet again in a month's time in Split. He therefore did not consider it appropriate to go into too much detail on this occasion regarding the more important issues, some of which had already been discussed at the previous meeting in Athens. He limited his address accordingly, just providing an overview of the main points. He began with the proposal to amend three of the regulations for EU multiannual plans (North Sea, Baltic Sea, Western Waters and adjacent waters) as presented by the EP on 6th December 2023 with regard to the potentially controversial effects of the 5% rule in setting fishing opportunities. He proceeded to cite CJEU ruling 330/22, which obliges the EC to take into account and apply the criteria within the social and economic objectives, emphasising that the CFP must be interpreted considering Article 2 of EU Regulation 1380/2013 as a whole, so as to ensure

that fisheries (and aquaculture) are managed in a manner consistent with the objective of generating economic, social and employment benefits, as well as contributing to food sovereignty and security. He also referenced the first report on the implementation of the Multiannual Plan for the fisheries exploiting demersal stocks in the Western Mediterranean Sea (30 July 2024; COM(2024) 322 final) and the ICATMAR report questioning the criteria used by STECF and SAC to assess the state of stocks. Additionally, the same week as the ExCom meeting, the Draghi Report was published, at the request of the EC, which states that, in order to survive, the EU must do several things that it is not doing: it should act like other countries, use tools that are not those of globalisation. Basically, what Draghi is asking is for Europe to re-industrialise, to recover what has been lost because, in the name of globalisation, Europe has outsourced all its industries to third countries and has become overly dependent on China. He said it was necessary to reconvert Europe in terms of industry, so as to avoid dependence on other countries for essential supplies, raw materials, energy, etc. he recalled that the ultimate goal in constructing Europe is to protect its citizens by giving them access to the highest quality products at the best possible conditions (https://commission.europa.eu/topics/strengthening-european-competitiveness/eu-competitiveness-looking-ahead_en#paragraph_47059); This cannot be done by establishing differences (which turn into comparative protests) between domestic and non-EU producers, putting EU citizens in the hands of the latter. Draghi calls for a huge investment plan of EUR 800,000,000 per year (more than twice the Marshall Plan) to stimulate innovation, reduce (eliminate) the gap between the European economy and the rest of the world. He warns that the struggle to achieve decarbonisation must be compatible with economic growth and cannot become a burden. He stresses that Europe has wasted too much time and risks falling into a slow decline, because the fragmentation of the continent and of its policies is a waste of time, money and effort. A true union of Europe is needed. There is a lack of coordination and an excess of bureaucracy, an overly strict legal framework that condemns European companies to remain small, unable to grow. The report is a roadmap for new European legislation, a better Union, with greater coordination and efficiency. He emphasizes the need to work as one (single) state, like the USA and China. Moreover, it is necessary to overcome energy shortages, technological underdevelopment, to create greater European unity, and to establish public-private cooperation. This is the context, roughly speaking, which we must take into consideration and act accordingly.

The agenda and the report of the Executive Committee meeting held online on 12th September 2023 were adopted.

Agenda item 4. Presentation of the budget proposal and work programme for 2025 – Vote

Marina Illuminati presented the budget proposal, which was submitted to this Executive Committee meeting so that it could then be sent to the EC to receive funding at the beginning of the coming year. Where income is concerned, she recalled that the Member States (MS) would need to send their letter of commitment by 30th September. Italy's contribution was expected to increase to EUR 20 000, plus Spain's contribution of EUR 10 000, in addition to the other contributions from MS of EUR 6000, apart from Greece which has never contributed. The number of members is tentatively estimated at 45, but there are actually 47 at the moment. The items of expenditure that have undergone changes are travel, and board and lodging, because as discussed during the last Executive Committee meeting in 2023, following the changes in the EC guidelines,

and as decided in at that meeting, the *per diem* amount for members, the secretariat, and experts would be increased to EUR 281. This change, which is not particularly significant in the overall budget, is due to increases in travel expenses. She therefore informed the meeting that, in this budget proposal, the new *per diem* amount was considered. The six blocks of meetings would be maintained, of which three in hybrid format and three online. The costs estimated at the moment were not to be considered final. For the hybrid meetings, unlike in 2024 when the interpreters only attended one meeting in Rome, two meetings were planned for 2025 which would require interpreters to attend in person. She noted that an additional expense for both 2024 and 2025 was the performance review. The remuneration for the coordinators of both FGs and WGs was also considered. Where more than one coordinator was envisaged, the amount was shared. Given that WG1 generally involved more work, higher remuneration was confirmed as a consequence. In addition, for both 2024 and 2025, a video to illustrate the MEDAC has been budgeted for. Lastly, a 2% increase in the EU contribution would be requested each year to cover inflation.

Rosa Caggiano put the budget proposal to the vote, and it was approved unanimously.

She proceeded to present the work programme for 2025, which was prepared by the MEDAC Secretariat before being sent to the working group coordinators, then to the Chair's Office, and lastly the EC was briefed on its contents. Valerie Lainé's office endorsed what was proposed in the work plan and agreed with the priorities identified. With regard to the topics to be included in the advice issued in 2025, it was decided that any indications should be fairly general, as it was unrealistic to attempt to provide too much detail at this stage. She recalled that the lump sum was based on how many of the planned advice documents would actually be agreed on and approved. Rosa Caggiano then illustrated the year's meetings, which essentially were the same as those planned in previous years. She emphasised that it would still be possible to attend all the MEDAC meetings online, as well as in person.

Rosa Caggiano then put the 2025 work programme to the vote, and it was unanimously approved.

Agenda item 5. - Presentation of the proposed amendments to the MEDAC internal Rules of Procedure

Rosa Caggiano recalled the steps to be taken for approval, whereby this was the first stage in making changes to the Rules of Procedure, the amendments would then be presented to the General Assembly. Marina Illuminati explained the main change concerning Article 4: the coordinators' term of office. Originally two years were envisaged, but this has proved to be a bit too short, not allowing for more than 2-3 meetings to be held, so they proposed extending it to three years. The amendment was approved.

Another amendment that was put forward was for travel reimbursements to be granted to FG coordinators in addition to WG coordinators. It was also suggested that for other reimbursements, such as extra expenses, authorisation should not be required from the Executive Committee, an application could be made to the Chair's Office. The aim of this amendment was to simplify the procedure. The purpose of paragraph 17.4 was to specify that the FG/WG coordinators would be reimbursed when their specific focus group or working group meeting was held. This would enable another member of their organisation to attend the meeting. The changes to Article 17 were also approved. The next amendment was to Article 18, where changes to the *per diem* amount were proposed. Firstly, parking fees would not be reimbursed, and in art. 18.2 the amount envisaged *per*

diem was increased to EUR 281, according to EC guidelines. A change to the maximum number of reimbursable nights was also proposed. The meeting was reminded that two nights were currently envisaged, however it was often necessary to add a further night when there were no flights on the routes which delegates needed to use. The part of this article that required original tickets and receipts for expenses to be submitted was also changed to make it sufficient to send everything by email, or with an electronic invoice. All the amendments proposed were approved and would be presented at the next General Assembly meeting.

Federica Barbera (Legambiente) took the floor to speak about the project evaluation committee, because she felt that this evaluation should consider possible conflicts with the MEDAC members' other ongoing projects. Rosa Caggiano recalled that the Chair's Office was the evaluation committee.

Giampaolo Buonfiglio (AGCI) pointed out that the MEDAC included very different types of associations, therefore excluding anything that was not among the objectives of all members would mean running the risk of blocking projects and facilitating position-taking. He emphasised that, when dealing with project proposals for the MEDAC, the Chair's Office made every effort to take the different perspectives of the members into due account. This was ensured by its very composition, with vice Chairs from both the 40% and 60% segments.

Domitilla Senni (Medreact) asked whether Federica Barbera could put forward a text or a paragraph listing some criteria, and Rosa Caggiano recalled that, as a matter of procedure, the phrases that were proposed to amend the Rules of Procedure should already have been submitted for discussion by the Executive Committee.

In turn, Federica Barbera, Gilberto Ferrari (Fedagripesca) and Laura Pisano (EAA) exchanged their views. They were more in favour of a written procedure to avoid the confusion that could ensue in the event of a real-time motion. Laura Pisano (EAA) suggested putting the sentence in the "technical analysis" section.

Antonio Pucillo (ETF) and Antonio Marzoa agreed that starting the debate on the topic was necessary in order to get to the General Assembly meeting with clearer ideas and to avoid this proposal becoming a major stumbling block. Antonio Marzoa added that this kind of problem had never arisen to date, he feared that this proposal would lead to over-regulation. In any event, he agreed that it would be best to take it forward by written procedure.

Laura Pisano emphasised that this was not a question of adding new concepts, they would simply be clarifying an existing procedure.

Giampaolo Buonfiglio underlined that it was one thing to steer procedures in a logical direction, another to establish a regulation. It would mean that, if an organisation had a specific regulation within its rules of procedure which conflicted with the MEDAC, this would risk blocking the MEDAC's entire work programme. He agreed with the written procedure.

Lastly, Marina Illuminati explained the changes to the expenses claim form which made it compatible with the changes to the rules.

Agenda item 6. The list of MEDAC members and the situation concerning payment of fees for 2024

The meeting was reminded that the Secretariat had already sent out the list of 47 Medac members, all of which had paid their fees. It was also noted that there should be 25 Executive Committee

members, however currently there were 24. Oceana had been asked to join the ExCom automatically, but it had preferred to wait.

Agenda item 7.- Any Other Matters.

The next agenda item was “Any other matters” and this discussion began with the MEDAC award for 2024. The meeting was reminded that this award had been established in 2023, when it was presented to Giampaolo Buonfiglio. The Chair proposed the candidate for 2024 in the person of DG MARE representative Valerie Lainé, who would be retiring at the end of the year and who had been crucial to the MEDAC, participating in all the debates in a constructive manner. The Chair asked the members if anyone opposed this candidature.

Gilberto Ferrari (Fedagripesca) agreed, emphasising that the disagreements that had occurred over the years had helped everyone to understand certain aspects better, and Valerie Lainé’s vast expertise had always gone hand-in-hand with great integrity.

Giampaolo Buonfiglio (AGCI) addressed the issue of CFP planning in terms of the Mediterranean multiannual management plans, recalling that the Western Mediterranean MAP Regulation had some parameters, including the reduction of fisheries activity in terms of days at sea per year by up to 40% for bottom trawl vessels by 1st January 2025. He noted that fishing opportunities would be discussed in December in the Council of Ministers, and from what they had heard, the EC would go ahead with implementation of this Regulation as if the date of 01/01/2025 had never been established and despite the fact that stock assessments provided an improved picture of the state of resources. 36 stocks were balanced, based on data from two years ago, due to the time gap in the stock assessment. Despite this, there were no plans for further reform of the CFP, and the system being implemented since 2013 raised certain legal concerns. It was likely, in his view, that the reduction in fishing days per year would go beyond 40%, and that there would no longer be any limits. He pointed out that, in this way, if MSY is not achieved for all stocks, bottom trawl fisheries would be further reduced, even beyond the limit of economic sustainability. He recalled that the new Commissioner was about to take office and would be guided by the DG MARE services, however they needed to discuss ways to reconsider the mechanisms and solutions to change direction, because the current therapy was untenable. For example, he agreed with Oceana that it would be advantageous to disaggregate data and analyse them for each single GSA, in order to provide MAPs that acknowledge the environmental situation and the individual fleets, something more sustainable both for the environment and in socioeconomic terms. Moreover, he noted that DG MARE denied that there was a lack of socioeconomic assessments, but there was a complete absence of studies, only declarations and estimates were available. He invited the MEDAC to make a statement on this at the coming meetings, because the MAPs should not continue down this blind alley. He thought that 4-7 % might be negotiated at the December Council of Ministers, with some differences between states or segments, but the approach would be the same and this was a priority issue. He pointed out that in agriculture, following the protests, the EC had gone back on some of the measures in the Green Deal, however for fisheries they were firmly anchored to a Regulation which has not yielded the desired results. He suggested they start unbundling the plans, not just having four MAPs but setting up as many as there are GSAs, 20 management plans, for example.

Antonio Pucillo (ETF) agreed on the need to shift the focus. He cited the example of Orbetello in Italy, where rising sea temperatures had caused fish to die in large numbers, and this had been witnessed in other areas too. This was a general environmental issue and needed to be put at the centre of their work. On the question of scrapping, they needed to ask questions about the future of these workers and areas, looking at the real impact of these schemes.

Emanuele Sciacovelli (Federpesca) agreed with Giampaolo Buonfiglio on the need to disaggregate the data and allow for the management of the GSAs individually, because they were all different. He recalled that an innovative project had been presented in northern Spain, where they reorganised a fishing system according to modern techniques, and this led to new development locally.

Rosa Caggiano stressed that these issues would continue to be dealt with, and she hoped that the work would be carried out jointly by the 60%/40% segments of the MEDAC. She passed the floor to Marzia Piron.

Marzia Piron used slides to illustrate the consultation process that started a few months ago regarding the “Fishers of the Future” study. She noted that on 5th September the Secretariat had received a document concerning the profiles of fishers in 2050, a long-term projection on which the MEDAC was asked to provide feedback from stakeholders, in order to improve the details. The aim of the study was to give fishers greater voice and improve the relationship with Advisory Councils. She added that at least five members from each AC would be able to participate in the workshops that will be organised, which will be held in English only. She illustrated the four scenarios and summarised what was stated in the Multi-AC advice, which had already been sent to DGMARE, and she recalled the comments already made on this. She asked who would like to participate in the workshops.

Rosa Caggiano points out that this study needed to be taken into due consideration, and that the Secretariat had participated in some meetings. She emphasised that the results of this project would influence the future CFP. Consequently, she invited members to participate, because to date the Secretariat had only made observations of a methodological nature.

Ivan Birkic (HGK) greeted the meeting participants. He gave the Croatian point of view, saying that there was no future for fishers, because there would be no work as a result of what the EC had decided. He emphasised that the officials had a great deal of theoretical expertise, but no practical knowledge, and had wreaked havoc on the fisheries sector, particularly from a socioeconomic point of view. In his view, the EC’s aggressive attitude in introducing strict rules had not contributed to the development of the sector, because it lacked a holistic approach. The MEDAC should declare that there is no future for fishers. He said that Kristina Mislov had conducted a small study showing the effects of GFCM management and suggested presenting it in Split.

Giampaolo Buonfiglio (AGCI) said that he was willing to participate in the workshop on the 17th, however said he was disturbed by these theoretical exercises used to justify choices and directions that had already been taken in EC programmes. He added that few considerations were provided, and discussions were abstract.

Emanuele Sciacovelli (Federpesca) said that entrusting this kind of project to entities outside the sector reduced its value, in his view all these funds should be set aside for fishers and for their involvement in research.

Marco Costantini (WWF) says he was more optimistic, he acknowledged that there were difficulties, but he did not believe that fishers would not exist in the future, he also didn't think there was time to prepare advice as proposed by the Executive Secretary. He therefore suggested participating to see what results ensued and then expressing an ex-post opinion, rather than ex-ante.

Antonio Pucillo (ETF) agreed with Giampaolo Buonfiglio, saying his observations were confirmed by the data. Fisheries as a sector was disappearing, and this had been demonstrated by WG5 several times. Operators were fleeing the sector, making it impossible to think about the future.

Rosa Caggiano recalled that many of these aspects had already been raised in the Multi-AC advice. Romeo Mikcic (Croatian Trawlers) said it was hard for him to talk about this project when he had been testifying for so long that he used to have a fleet but now he only had two vessels, without any fishers to work on them. He wondered how it was that the EC was unable to understand nor listen. He didn't think anyone would enter a sector with the current restrictions, and he was very sad about this.

Kleio Psarrou (PEPMA) recalled that they had been saying for years in the MEDAC that the Mediterranean Policy was wrong, and these studies reflect the lack of an idea of the sector.

Rosa Caggiano listed the upcoming meetings, beginning with the next INTER-AC, and she told the Chair's office who would be available to attend. On 7th October there would be a meeting organised by DG MARE with stakeholders in view of the annual ICCAT session. On 16th and 17th October, the MEDAC meetings would take place in Split, and she encouraged everyone to attend in person. From 22nd – 24th October there would be a hybrid meeting on Marine Spatial Planning in Marseille and the Secretariat would participate online with the Chair.

Marco Costantini said that he would participate as WWF at the Marseille event, both in person and online with a side-event, he would prepare and share his report. He added that they should keep a close eye on this meeting in light of the EC's reply to the MEDAC letter.

Domitilla Senni said she would attend online as MedReact.

Rosa Caggiano recalled that she would participate in the annual plenary session of the GFCM in Rome at the FAO HQ, which would be in person only.

Rosa Caggiano passed the floor to Marina Illuminati to speak about the MEDAC's role as a member of the ETP (Energy Transition Partnership). The meeting learned that the next step had involved a request from DG MARE for MEDAC members to apply to be coordinators of groups under the ETP. The one that is of major interest to MEDAC concerns SSF. She noted that the Secretariat could not present itself as a candidate for coordinator, but since work on these issues was progressing rapidly, she asked the members if anyone would like to put themselves forward to be a group coordinator. This would need to be communicated to DG MARE by 23rd September. The EC also invited the MEDAC to prepare advice on this topic to be presented within the ETP.

Basilio Otero Rodriguez (FNCP) explained that he was participating in this group for his national federation and that he had applied to be coordinator. It was agreed that he would inform the ETP that the federation was also in the MEDAC and that the latter supported his candidature.

Marina Illuminati proceeded to illustrate the proposal to elect all the WG and FG coordinators at the General Assembly meeting in February 2025. The idea being that all mandates would be renewed on that occasion, and the following election would be held after three years. This would

simplify management, because at the moment the different coordinators had different expiry dates for their mandates. The Executive Committee members unanimously supported this approach.

Marzia Piron recalled that the WG meeting on STECF technical measures would be held online from 21st - 25th October, and that Gian Ludovico Ceccaroni had been asked to attend. Some ideas for useful observations would probably be submitted in order to have an agreed text before the meetings in Split.

The Chair emphasised a number of aspects that needed to be considered, factors that shape the context and our experience. He said it was necessary to use available tools, such as the amendment proposed by the EP to the MAPs that is being applied in other seas to establish fishing opportunities, this could also be proposed for the Western Mediterranean MAP. He noted that in the first EC report on the West Med MAP, the five years are referred to as a transitional phase, while in the Regulation this definition was not foreseen at all, the description is a 5-year multiannual plan with the objective of achieving MSY using certain tools, but not a reduction of up to 40% of fishing days. This MAP is being implemented without a study of the social and economic circumstances, and with no follow-up regarding the measures implemented. He recalled the meeting he had with Cecilia Pinto, Ralf Doering and the STECF expert WG on social issues in which it became clear that they had no idea what was happening in small-scale coastal fisheries. He emphasised the importance of not getting caught up in these dynamics, such as being in a transitional phase. What was happening was a reconversion, covert restructuring of the sector that has never been acknowledged so that the accompanying support mechanisms do not apply. He stressed that this was precisely what was happening in the Mediterranean.

The European Court of Justice has reminded the EC that there are three pillars, and the Icatmar report on the state of stocks in GSA 6 (Catalonia area) questions the criteria applied by STECF and SAC to assess stocks. He pointed out that four of these species were at or above MSY levels, and this needed to be taken into due account and brought to the table for discussion. Mario Draghi's report is a roadmap in which he states that the European Constitution must protect consumers in the face of excessive legislation. He called for further discussion of these issues in Split.

Kleio Psarrou (PEPMA) added that Ioannis Bountoukos was also willing to participate in the WG on ETP as a coordinator.

Rosa Caggiano said she had received notification that CEPESCA delegated FNCP, so there were 21 Executive Committee members present.

Rosa Caggiano informed the meeting that the MEDAC would support the candidatures of Basilio Otero Rodrifuez and Ioannis Bountoukos to the ETP WG on SSF.

ACTA DEL COMITÉ EJECUTIVO DEL MEDAC

Videoconferencia

12 de septiembre de 2024

Presidente de la reunión: Antonio Marzoa Notlevsen

El día 12 de septiembre de 2024, a las 9:30 horas, por videoconferencia, se celebra la reunión del Comité Ejecutivo del MEDAC para debatir y deliberar sobre lo siguiente

Orden del día

1. Apertura de la sesión a cargo del Presidente
2. Aprobación del orden del día
3. Aprobación del acta de la reunión del Comex (12 de septiembre de 2023)
4. Presentación del presupuesto previsional y del programa de trabajo para 2025 – Votación
5. Presentación de propuestas de modificación del Reglamento MEDAC
6. Lista actualizada de los miembros del MEDAC y estado de las cuotas de membresía para 2024.
7. Varios e imprevistos.

En la plataforma Zoom, a la hora indicada, están conectados los participantes que figuran en los extractos de la plataforma, que se archivarán. Rosa Caggiano constata que se ha alcanzado el quórum necesario para la válida celebración del Comité Ejecutivo. También informa de que IFSUA ha delegado en EAA, mientras que APMARINE ha delegado en PEPMA, FACOPE y CEPESCA en FNCP, y finalmente FIPSAS en CIPS. De los 24 miembros del Comité Ejecutivo, están representados 21.

Puntos 1, 2 y 3. - Apertura de la sesión a cargo del Presidente, Aprobación del orden del día y Aprobación del acta de la reunión del Comité Ejecutivo celebrada en línea el 12 de septiembre de 2023.

El Presidente abre los trabajos recordando que al cabo de un mes el MEDAC volverá a reunirse en Split, por lo que considera que no es oportuno detenerse aquí en los puntos más importantes, algunos de los cuales ya se plantearon en la última reunión de Atenas. Por esta razón, su intervención se limitará a un resumen de los puntos principales. Comienza con la propuesta de modificación de 3 reglamentos relativos a los planes plurianuales de la UE (Mar del Norte, Báltico, Aguas Occidentales y Aguas de Ultramar), presentada por el PE el 6 de diciembre, en relación con los posibles efectos controvertidos de la regla del 5% en la definición de las oportunidades de pesca (OP). A continuación, cita la sentencia 330/22 del TJUE, que obliga a la CE a considerar y aplicar los criterios de defensa de los pilares social y económico, destacando que la PPC debe interpretarse teniendo en cuenta el artículo 2 del Reglamento UE 1380/2013 en su conjunto, para garantizar que la pesca (y la acuicultura) se gestionen de forma coherente con el objetivo de generar beneficios económicos, sociales y laborales, así como de contribuir a la soberanía y seguridad alimentarias.

También se hace referencia al primer informe sobre la aplicación del Plan Plurianual (PAM) de Pesca Demersal en el Mediterráneo Occidental (30 de julio de 2024; COM(2024) 322 final) y al informe de ICATMAR que cuestiona los criterios utilizados por el CCTEP y el CCS para evaluar el estado de las poblaciones. A esto se añade la publicación, esta semana, del Informe Draghi a petición de la CE, en el que se afirma que la UE, para sobrevivir, debe hacer algunas cosas que no está haciendo: debe actuar como los demás países, utilizando herramientas distintas de las de la globalización. Básicamente, lo que Draghi pide es que Europa se reindustrialice, para recuperar todo lo que ha perdido como consecuencia de la globalización, que la ha llevado a externalizar su industria a terceros países, haciéndola demasiado dependiente de China. Es necesario reconvertir industrialmente a Europa para evitar que dependa de otros países para suministros esenciales, como las materias primas y la energía. También hay que recordar que el fin último de la construcción europea es proteger a sus ciudadanos dándoles acceso a productos de la máxima calidad en las mejores condiciones posibles (https://commission.europa.eu/topics/strengthening-european-competitiveness/eu-competitiveness-looking-ahead_en#paragraph_47059); esto no puede hacerse creando diferencias (que se convierten en protestas comparativas) entre los productores nacionales y los de terceros países, dejando a los ciudadanos de la UE a merced de estos últimos. Draghi reclama un enorme plan de inversiones, por valor de 800.000.000,00 euros anuales (más del doble del Plan Marshall), para estimular la innovación y reducir (eliminar) la brecha entre la economía europea y el resto del mundo. Advierte que la lucha por la descarbonización debe ser compatible con el crecimiento económico y no puede convertirse en una carga. Europa ha perdido demasiado tiempo y corre el riesgo de caer en un lento declive, porque la fragmentación del continente y de sus políticas supone una pérdida de tiempo, dinero y esfuerzo. Se necesita una auténtica unión europea. Hay una falta de coordinación y demasiada burocracia, un marco jurídico demasiado restrictivo que condena a las empresas europeas a seguir siendo pequeñas e incapaces de crecer. El informe propone una hoja de ruta para una nueva legislación europea con mayor eficacia y coordinación. Hay que luchar como un solo país, como hacen EEUU y China, superar la carencia de energía y el retraso tecnológico, y fortalecer la unidad europea estableciendo una cooperación público-privada. Este es el contexto en el que hay que moverse y que, por tanto, debemos tener en cuenta para actuar en consecuencia. Se aprueban el orden del día y el acta de la reunión del Comité Ejecutivo, celebrada en línea el 12 de septiembre de 2023.

Punto 4. - Presentación del presupuesto provisional y del programa de trabajo para 2025 – Votación

Marina Illuminati ilustra el presupuesto provisional, que se presentará a la Comisión Europea para obtener los fondos a principios de año. En cuanto a los ingresos, los Estados miembros (EM) tendrán que enviar la carta de compromiso antes del 30 de septiembre. Se espera que la contribución de Italia aumente a 20.000 euros, más la contribución de España de 10.000 euros, más los 6.000 euros de los demás EM, a excepción de Grecia, que nunca ha contribuido. El número de miembros se estima conservadoramente en 45, pero actualmente son 47. Las partidas de gastos que han cambiado son las de viajes y alojamiento/comidas, porque, como se debatió en el último Comité Ejecutivo de 2023, a raíz de los cambios en las directrices de la CE y como se decidió en el último Comex, las dietas para los miembros, el secretariado y los expertos aumentarán a 281 euros.

Este cambio, que no es especialmente significativo en el presupuesto global, se debe al aumento de los precios. Por tanto, el presupuesto provisional tiene en cuenta las nuevas dietas. Se mantendrán seis bloques de reuniones, de las cuales tres serán híbridas y tres a distancia. Por el momento, los costes son estimados y no definitivos. En cuanto a los intérpretes de las reuniones híbridas, a diferencia de 2024, cuando sólo asistieron a una reunión en Roma, en 2025 se espera que asistan a dos. Un gasto adicional, tanto para 2024 como para 2025, se refiere a la evaluación del rendimiento. También se ha considerado la remuneración de los coordinadores de los GF y GT. En caso de que haya varios coordinadores, la remuneración se repartirá. Dado que el GT1 requiere generalmente un mayor grado de dedicación, se ha confirmado una remuneración más elevada. En 2024 y 2025, se ha previsto el gasto para un vídeo de presentación del MEDAC. Por último, se solicitará cada año un aumento del 2% de la contribución de la UE para compensar la inflación.

Rosa Caggiano somete a votación el presupuesto provisional, que es aprobado por unanimidad.

A continuación, procede a presentar el programa de trabajo para 2025, elaborado por la Secretaría del MEDAC y enviado después a los coordinadores de los grupos de trabajo, a la Presidencia y, por último, compartido con la CE para su información. La oficina de Valerie Lainé confirma las prioridades identificadas en el programa de trabajo propuesto. En cuanto a la previsión de los temas de los dictámenes para 2025, se decidió dejar unas indicaciones bastante generales porque no es realista dar demasiados detalles en este momento. Señala que la suma global indica cuántos de los dictámenes previstos se acordarán y aprobarán realmente. Rosa Caggiano esboza las reuniones anuales, que básicamente retoman la planificación de los años anteriores. Seguirá siendo posible asistir a distancia a todas las reuniones del MEDAC.

Rosa Caggiano somete a votación el programa de trabajo 2025, que se aprueba por unanimidad.

Punto 5.- Presentación de propuestas de modificación del Reglamento Interno del MEDAC

Rosa Caggiano recuerda que, según el procedimiento, es una primera fase para aprobar las modificaciones del Reglamento Interno, que luego se presentarán a la Asamblea General.

Marina Illuminati ilustra el cambio principal, relativo al Artículo 4 sobre el mandato de los coordinadores: el periodo de dos años previsto inicialmente parece demasiado corto y no permite celebrar más de 2-3 reuniones, por lo que se propone una ampliación a 3 años. Se aprueba el cambio.

También se propone extender el reembolso de los gastos de viaje a los coordinadores de los GF, además de a los coordinadores de los GT. Asimismo, para simplificar el procedimiento, se sugiere que, para otros reembolsos, como los de gastos extraordinarios, no sea necesaria la autorización del Comex, sino que pueda bastar con la autorización de la Presidencia. El apartado 17.4 especifica que el coordinador de un GF/GL será reembolsado cuando se celebre la reunión de su grupo: esto permite que otro miembro pueda asistir también a la reunión. Se aprueban también las modificaciones del artículo 17.

Se procede con el artículo 18, en el que se proponen cambios en las dietas: ya no se reembolsarán los gastos de aparcamiento y en el apartado 18.2 se aumenta el importe de la dieta a 281 euros por día, de acuerdo con las directrices de la CE. Además, se propone cambiar el número máximo de noches reembolsables, que estaba fijado en dos, pero muy a menudo se necesita una noche más si no hay vuelos en las rutas necesarias. Se modifica la parte relativa al envío de los originales de billetes y gastos, proponiendo como alternativa el envío de la documentación por correo

electrónico, también con factura electrónica. Se aprueban todos los cambios propuestos que, en cualquier caso, se presentarán en la próxima Asamblea General.

Federica Barbera (Legambiente) interviene sobre el comité de evaluación de los proyectos, ya que considera que dicha evaluación debería tener en cuenta los posibles conflictos con otros proyectos en los que los miembros del MEDAC estén implicados en ese momento.

Rosa Caggiano recuerda que el comité de evaluación está compuesto por la Presidencia.

Giampaolo Buonfiglio (AGCI) señala que el MEDAC agrupa a tipos de asociaciones muy diferentes y que excluir todo lo que no entre dentro de los objetivos de cada miembro entrañaría el riesgo de bloquear proyectos y favorecer tomas de posición. En cualquier caso, cuando el MEDAC recibe propuestas de proyectos, la Presidencia intenta siempre tener en cuenta las diferentes sensibilidades de sus miembros. De ello se encarga su propia composición, que incluye vicepresidentes tanto del 40% como del 60%.

Domitilla Senni (Medreact) pregunta si Federica Barbera puede proponer un texto o párrafo que recoja algunos criterios de salvaguardia, y Rosa Caggiano recuerda que el procedimiento requiere que las propuestas de modificación del Reglamento se formulen durante el Comex.

Se van sucediendo las intervenciones de Federica Barbera, Gilberto Ferrari (Fedagri Pesca) y Laura Pisano (EAA), que se muestran más partidarios de un procedimiento escrito para evitar la confusión de una propuesta en tiempo real. Laura Pisano (EAA) propone que la frase se incluya en la sección "Análisis técnico".

Antonio Pucillo (ETF) y Antonio Marzoa coinciden en la necesidad de poder abrir un debate sobre el tema para llegar a la Asamblea General con las ideas más claras y evitar que la propuesta se convierta en un obstáculo importante. Antonio Marzoa añade que hasta ahora nunca se ha planteado un problema de este tipo y teme que esta propuesta genere un exceso de regulación. En cualquier caso, cree que es mejor seguir adelante por procedimiento escrito.

Laura Pisano hace hincapié en que no se trata de añadir nuevos conceptos, sino simplemente de explicitar un procedimiento ya existente.

Giampaolo Buonfiglio aclara que una cosa es dar una indicación de razonabilidad y otra dictar una norma de regulación. Por lo tanto, si una organización tiene en sus estatutos una norma determinada que entra en conflicto con el MEDAC, corre el riesgo de bloquear todo el trabajo del Consejo Consultivo. Está de acuerdo con la adopción del procedimiento escrito.

Para cerrar el punto 5, Marina Illuminati expone las enmiendas introducidas en el formulario de solicitud de reembolso para adecuarlo a la modificación aprobada del reglamento.

Punto 6.- Lista actualizada de los miembros del MEDAC y estado de las cuotas de membresía para 2024

La Secretaría ya ha enviado a todos la lista de miembros, que son 47 y que han satisfecho todos sus cuotas. Señala que el Comex debería contar con 25 miembros y que actualmente son 24. Se pidió a Oceana que se incorporara automáticamente al Comex, pero contestó que prefiere esperar.

Punto 7. - Varios e imprevistos.

A continuación, se pasa a tratar el punto "Varios e imprevistos", empezando por la concesión del Premio MEDAC, instituido en 2023. El Presidente recuerda que en su primera edición fue otorgado a Giampaolo Buonfiglio y para el 2024 propone a los miembros la candidatura de Valerie Lainé,

representante de la DG Mare, que se jubilará a finales de año y que ha sido una figura crucial para el MEDAC, animando los debates de forma constructiva. Pregunta a los miembros si hay opiniones contrarias.

Ferrari (Fedagripesca) manifiesta su acuerdo con la propuesta del Presidente, recordando que, a pesar de haber tenido momentos de confrontación a lo largo de los años, las diferencias de opinión han contribuido a comprender mejor ciertos aspectos y que la gran preparación de Lainé ha ido siempre acompañada de una gran honestidad intelectual.

Seguidamente, Buonfiglio (AGCI) aborda la cuestión de la programación de los planes de gestión en el Mediterráneo por parte de la PPC y recuerda que el Reglamento del PAM del Mediterráneo Occidental fijaba algunos parámetros, entre ellos una reducción de hasta el 40% de la actividad de arrastre en términos de días en el mar para el 1 de enero de 2025. En diciembre, el Consejo de Ministros abordará la cuestión de las oportunidades de pesca y, por lo que se ha podido saber, la CE seguirá adelante con la aplicación de este reglamento como si el horizonte del 1 de enero de 2025 nunca se hubiera fijado y no obstante la evaluación de las poblaciones muestre una situación mejorada, con 36 poblaciones en equilibrio, y además haciendo referencia a datos de dos años, debido al desfase temporal de la evaluación de las poblaciones. A pesar de ello, no está prevista una nueva reforma de la PPC, aunque desde 2013 se aplica un sistema que desde el punto de vista jurídico suscita algunas reservas. Cree que es probable que se vaya más allá de una reducción del 40% de los días de pesca anuales, sin ningún tipo de límites. Señala que, si no se alcanza el RMS para todas las poblaciones, esto seguirá reduciendo la pesquería de arrastre incluso más allá del límite de la sostenibilidad económica. Recuerda que el nuevo Comisario está a punto de tomar posesión de su cargo y que estará orientado por los servicios de la DG MARE, pero cree que será importante discutir cómo replantear los mecanismos y las soluciones, porque de continuar con el mismo tratamiento se acabará matando al enfermo. Por ejemplo, está de acuerdo con Oceana en que sería importante desglosar los datos y analizarlos por GSA individuales, para proporcionar a los PAM una mayor consideración de la situación medioambiental, de las flotas individuales, algo más sostenible tanto medioambiental como socioeconómicamente. Además, la DG MARE niega que exista una carencia de análisis socioeconómicos, aunque reconoce una clara y absoluta falta de estudios y la disponibilidad únicamente de declaraciones y estimaciones. Invita al MEDAC a pronunciarse al respecto en las próximas reuniones, porque considera que los PAM no pueden seguir avanzando por un callejón sin salida. Cree que tal vez se negocie un 4-7% en el Consejo de diciembre con algunas diferencias entre estados o segmentos, pero el planteamiento sigue siendo el mismo y el tema es prioritario. Señala que, en la agricultura, tras las protestas, la CE ha dado marcha atrás en algunas medidas del Pacto Verde, mientras que la pesca se ha mantenido rígidamente anclada a un reglamento que no ha dado los resultados esperados. Propone empezar a desagregar los planes: ya no 4 planes de gestión sino 20, tantos como GSAs, por ejemplo.

Pucillo (ETF) coincide en la necesidad de cambiar el enfoque. Cita el ejemplo de Orbetello, donde el aumento de la temperatura del mar ha provocado la muerte de peces. Esta situación también se ha observado en otras zonas y es una cuestión medioambiental general. Este elemento debe convertirse en un punto central. Incluso en la cuestión del desguace, es necesario interrogarse sobre estas personas, sobre su futuro, y partir del impacto real.

Sciacovelli (Federpesca) comparte la posición de Buonfiglio y está de acuerdo en la necesidad de desagregar los datos, permitiendo una gestión por GSA, porque se trata de realidades diferentes y

más pequeñas. Señala que en el norte de España se ha presentado un proyecto innovador, con la reorganización de un sistema de pesca según técnicas modernas que ha promovido un nuevo desarrollo local.

Con el soporte de diapositivas, Piron muestra el proceso de consulta iniciado hace unos meses en relación con el estudio sobre los pescadores del futuro y señala que el 5 de septiembre la Secretaría recibió un documento con los perfiles de los pescadores hasta 2050, una proyección a largo plazo sobre la que el MEDAC está llamado a dar su opinión a las partes interesadas para mejorarla. El estudio pretende dar más voz a los pescadores y mejorar la relación con los CC. Señala que al menos 5 miembros de cada CC tendrán la oportunidad de participar en los talleres que se van a organizar, y que se celebrarán sólo en inglés. Muestra los 4 escenarios, y a continuación resume lo indicado en el dictamen Inter CC, que ya ha sido enviado a la DG Mare, recordando los comentarios ya realizados al respecto. Solicita los nombres de quienes desean asistir a los talleres.

Caggiano señala que este estudio merece atención, que la Secretaría ha asistido a algunas reuniones y que los resultados de este proyecto influirán en la futura PPC. Por ello, invita a los miembros a participar, ya que hasta ahora la Secretaría sólo ha hecho observaciones metodológicas.

Ivan Birkic (HGK) transmite la perspectiva croata de que no hay futuro para el pescador, ya que no habrá trabajo por culpa de las decisiones de la CE. Destaca los grandes conocimientos teóricos de los funcionarios, que sin embargo carecen de conocimientos prácticos y han llevado al sector pesquero a la devastación, especialmente desde el punto de vista socioeconómico. Cree que la agresividad de la CE al introducir estas normas rígidas no ha contribuido al desarrollo del sector, porque ha faltado un enfoque holístico. El MEDAC debería declarar que no ve ningún futuro para el pescador. Recuerda un breve estudio realizado por Krstina Mislov que muestra el efecto de la gestión de la CGPM y sugiere que se presente en Split.

Buonfiglio (AGCI) da su disponibilidad para participar en el taller del día 17, pero se dice molesto por estos ejercicios teóricos que tratan de justificar opciones y orientaciones que ya se han adoptado en los programas de la CE; no se hacen muchas consideraciones y se habla en abstracto. Según Sciacovelli (Federpesca), confiar un proyecto de este tipo a entidades ajenas al sector no tiene ningún valor y cree que estos fondos deberían destinarse a los pescadores y a su participación en las labores de investigación.

Costantini (WWF) se muestra más optimista y reconoce que, a pesar de las dificultades, no cree que no haya futuro para los pescadores; considera que no hay tiempo para emitir un dictamen como propone el Secretario Ejecutivo, por lo que sugiere participar y ver los resultados, expresando una opinión *ex-post* en lugar de *ex-ante*.

Pucillo (ETF) considera que lo dicho por Buonfiglio lo confirman los datos: la pesca está desapareciendo y esto se ha demostrado varias veces en el GT5, porque la huida del sector no permite pensar en el futuro.

Caggiano recuerda que muchos aspectos ya se han planteado en el dictamen Inter CC.

Romeo Mikic (Croatian Trawlers) señala que le resulta difícil hablar de este proyecto, ya que lleva tiempo quejándose de que de su flota sólo quedan dos barcos y ya ni siquiera tiene pescadores con los que trabajar. Se pregunta cómo es posible que la CE no entienda y no escuche. Cree que nadie entrará en la industria con las prohibiciones actuales y dice estar muy triste por ello.

Kleio Psarrou (PEPMA) recuerda que el MEDAC lleva años diciendo que la Política Mediterránea no es válida y estos estudios reflejan la falta de una idea sobre el sector.

Caggiano recuerda las reuniones que se celebrarán próximamente, concretamente la próxima INTER-CC, e indica a la Presidencia quién está disponible para asistir. El 7 de octubre se celebrará la reunión convocada por la DG MARE con las partes interesadas de cara a la sesión anual de la CICAA. Los días 16 y 17 de octubre se celebrarán las reuniones del MEDAC en Split e invita a todos a asistir. Del 22 al 24 de octubre, en Marsella, habrá una reunión híbrida sobre planificación espacial marina y la Secretaría participará en línea con el Presidente.

Costantini señala que participará en nombre de WWF en el evento de Marsella, tanto de forma presencial como en línea, incluso con un evento paralelo y redactará un informe que compartirá. Cree que esta reunión debe ser objeto de atención a la luz de la respuesta de la CE a la carta del MEDAC.

Domitilla Senni señala que participará en línea para MedReact.

Caggiano recuerda que participará en la sesión plenaria anual de la CGPM que será sólo presencial y se celebrará en Roma, en la FAO. A continuación, cede la palabra a Marina Illuminati para que informe acerca de la participación del MEDAC como socio en la ETP (Energy Transition Partnership). Illuminati informa de que, como siguiente paso, la DG MARE ha pedido que se propongan a los miembros del MEDAC como candidatos a coordinadores de los grupos PTE. De ellos, el de mayor interés para el MEDAC es el grupo sobre SSF. Dado que la Secretaría no puede hacerlo y que los trabajos sobre estos temas avanzan rápidamente, se pide a los miembros que indiquen si alguien desea presentar su candidatura como coordinador de grupo. La voluntad de hacerlo debe comunicarse a la DG MARE antes del 23 de septiembre. La CE también invitó al MEDAC a redactar dictámenes sobre el tema para que puedan ser presentados en la PTE.

Basilio Otero Rodríguez (FNCP) señala su participación en este grupo en calidad de Federación Nacional y que, como tal, ha presentado su candidatura como coordinador. Se aviene a comunicar a la PTE que la Federación es también miembro del MEDAC y que éste apoya su candidatura.

Marina Illuminati plantea la propuesta de votar a todos los coordinadores de los GT y de los GF en la reunión de la Asamblea General de febrero de 2025. La idea es reiniciar todos los mandatos en ese momento y proceder a una nueva elección al final del trienio. Con ello se pretende simplificar la gestión, ya que actualmente los distintos coordinadores tienen mandatos diferentes. Los miembros del Comex aprueban unánimemente este planteamiento.

Piron informa de que la reunión del GT de Medidas Técnicas del CTEP se celebrará en línea del 21 al 25 de octubre. Ha solicitado a Ceccaroni que asista y probablemente enviará una propuesta de comentarios útiles para llegar a Split con un texto compartido.

El Presidente señala que hay que tener en cuenta una serie de aspectos relacionados con el contexto y la experiencia de los socios; hay herramientas que deben utilizarse, como la propuesta del PE de modificar los PAM que se están aplicando en otros mares para determinar las oportunidades de pesca; esto también podría proponerse para el PAM del Mediterráneo Occidental. En el primer informe de la CE sobre este PAM, se habla de una fase transitoria de estos 5 años, mientras que en el Reglamento no se preveía en absoluto esta definición y sólo se hablaba de un plan plurianual de 5 años y del objetivo de alcanzar el RMS por determinados medios, pero no de reducir los días a un máximo del 40%. Este PAM se aplica sin un estudio de la realidad social y económica. No hubo seguimiento de las medidas aplicadas. Recuerda la reunión que mantuvo

con Dorin y Pinto y con el GT del CCTEP de expertos en cuestiones sociales, en la que quedó claro que no tienen ni idea de lo que ocurre en la pesca costera artesanal. Considera necesario no dejarse llevar por esta dinámica, como reconocer que se trata de una fase de transición. En realidad, se intenta llevar a cabo una reconversión, una reestructuración encubierta que nunca se ha reconocido para no tener que aplicar las medidas de acompañamiento. Esto es lo que está ocurriendo en el Mediterráneo. El Tribunal de Justicia le recordó a la CE que existen 3 pilares, refiriéndose al informe del Icatmar sobre el estado de las poblaciones en la GSA 6 (en la zona de Cataluña), que cuestiona los criterios aplicados por el CCTEP y el CCS para evaluar las poblaciones. Señala que 4 de estas especies se encuentran en niveles de RMS o por encima de ellos: todo esto debe tenerse en cuenta y ponerse sobre la mesa. El informe de Mario Draghi proporciona una hoja de ruta, al tiempo que sostiene que la Constitución Europea debe proteger a los consumidores frente a un exceso de reglamentación. Pide que se sigan debatiendo estas cuestiones en las reuniones de Split.

Kleio Psarrou (PEPMA) indica que Bountoukos desea participar en el GT PTE, incluso posiblemente como coordinador.

Caggiano señala que ha recibido la delegación de CEPESCA en FNCP y por lo tanto los miembros del Comité Ejecutivo son 21. A continuación, confirma que el MEDAC apoyará la candidatura de Basilio Otero Rodríguez y Johno Bountoukos al GT PTE sobre SSF.